PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Centro Territoriale di Istruzione e Formazione in Età adulta

"BRESCIA NORD" (Brescia)

c/o la SCUOLA MEDIA STATALE "Foscolo-Virgilio-Villaggio Prealpino"

Sede: via Galileo Galilei, 46 - 25128 Brescia

tel. 030304954 - fax: 0303700710

sito web: www.scuolafoscolo.brescia.it

e-mail: smfoscol@provincia.brescia.it

INDICE

INDICE 2
CAPITOLO 1° I RIFERIMENTI TEORICI E NORMATIVI 5
CAPITOLO 2° L'IDENTITA' CULTURALE DEL CTP-FOSCOLO 8
CAPITOLO 3° I PERCORSI FORMATIVI 11
I CORSI DI LINGUA ITALIANA 12
LIVELLO ELEMENTARE A1 13
LIVELLO ELEMENTARE A1 AVANZATO 14
LIVELLO ELEMENTARE A2 15
LIVELLO INTERMEDIO B1 17
LIVELLO AVANZATO B2 18
LIVELLO SUPERIORE - C 20
I CORSI DI LICENZA MEDIA 22
CRITERI DI ACCESSO AI MODULI DI LICENZA MEDIA 22
LA STRUTTURA MODULARE DEI CORSI DI LICENZA MEDIA 22
LA STRUTTURA MODULARE AREA LINGUISTICA E LETTERARIA 23
LA STRUTTURA MODULARE AREA GEO - STORICO-SOCIALE 29
LA STRUTTURA MODULARE AREA GIURIDICO-ECONOMICA 36
STRUTTURA MODULARE AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA 38
LA STRUTTURA MODULARE AREA TECNOLOGICO – INFORMATICA 42
CAPITOLO 4° I PROGETTI SPECIFICI 45
PROGETTO alfabetizzazione-licenza media 45
PROGETTO ORIENTAMENTO 47
CAPITOLO 5° I CORSI MODULARI DI CULTURA GENERALE 49
I CORSI DI CULTURA GENERALE 49
Percorso poetico nell'800: Foscolo e Leopardi. 49
Percorso poetico nel'900: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Montale 50
Musei e mostre di Brescia 50
I CORSI D'INFORMATICA 51
I LIVELLO - ALFABETIZZAZIONE 51
II LIVELLO - AVANZATO 51
INTERNET 51
EXCEL 52
POWER POINT 52
ACCESS 52
I CORSI DI INGLESE 53
INGLESE BASE 53
INGLESE ELEMENTARE 53
INGLESE AVANZATO 53
INGLESE CONVERSAZIONE 54
I CORSI DI SPAGNOLO 54
SPAGNOLO BASE 54
SPAGNOLO ELEMENTARE 55
I CORSI DI TEDESCO 55
TEDESCO BASE 55
TEDESCO ELEMENTARE 56
CAPITOLO 6° IL CENTRO TONINI BONINSEGNA 57
CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER ADUL TI Centro "TONINI-BONINSEGNA" 57
CAPITOLO 7° GLI STRUMENTI PER LA DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' 63
DOMANDA D'ISCRIZIONE – ANNO FORMATIVO 2008-09 65
DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE corsi sul territorio 67
CORSI ESTERNI –TABELLA RIASSUNTIVA 68
PATTO FORMATIVO 69
SCHEDA DI VALUTAZIONE 71
CERTIFICAZIONE DI FREQUENZA E COMPETENZE ACQUISITE 75
CAPITOLO 8° GLI ACCORDI DI RETE E LE CONVENZIONI 76
ACCORDO DI RETE TRA I CTP DELLA PROVINCIA DI BRESCIA 77
CONVENZIONE TRA CTP E CENTRO DI SOLIDARIETA' "Bosetti" 83
CERTIFICA IL TUO ITALIANO 86
PROGETTO ORIENTAMENTO 92

CAPITOLO 9° IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO **95**
REGOLAMENTO 96
DIRITTI DEI CORSISTI 97
DOVERI DEI CORSISTI 97
NORME PER I CORSISTI MINORENNI 97
DISPOSITIVI DISCIPLINARI 98
REGOLAMENTO Per i corsi di istruzione secondaria di I grado 99
DIRITTI DEI CORSISTI 99
DOVERI DEI CORSISTI 99
ACCESSO ALLE AULE 100
ORDINE DELLE AULE 101

- PREMESSA -

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il fenomeno emergente che ha implicazioni sociali, culturali ed economiche, è senza dubbio l'immigrazione. La provincia di Brescia a livello nazionale si colloca al 1° posto nella graduatoria delle città con il più alto tasso di immigrazione.

Al 1 gennaio del 2006 sono 25693 gli stranieri residenti a Brescia, con un incremento del 6,21% rispetto all'anno precedente. E' quasi scontato che la formazione sia l'unica risposta vera ai problemi che questo fenomeno pone; Brescia inoltre è una provincia notoriamente altamente industrializzata dove costante è la ricerca di manodopera qualificata. Ciò determina la necessità di intrecciare esperienze di formazione generale con esperienze di formazione professionale.

Già dagli anni 80 Brescia si è mossa in questa direzione come risulta nel capitolo introduttivo del Progetto interistituzionale elaborato in sede di Comitato Tecnico Provinciale per l'a.s. 1999/2000.

In questi anni, in particolare dopo l'istituzione dei Centri Territoriali per l'Istruzione e la formazione in età in adulta, molto elevata è la richiesta di rientro in formazione da parte di adulti, uomini e donne, giovani e meno giovani, per l'acquisizione di nuovi alfabeti e competenze (Lingue straniere, Informatica……) unitamente ad approfondimenti culturali di varia natura.

CAPITOLO 1°

I RIFERIMENTI TEORICI E NORMATIVI

“Noi qui riuniti ad Amburgo, riaffermiamo che ogni uomo e donna deve avere l’opportunità di apprendere per tutto l’arco della propria vita. A questo scopo costruiremo alleanze per recuperare e condividere risorse che consentano agli adulti di vivere l’apprendimento come una gioia, un diritto, una responsabilità condivisa.” (Conferenza di Amburgo 1997)

Il nuovo sistema di Educazione degli Adulti
Dal documento della Conferenza Stato-Regioni 2 marzo 2000

LINEE DI INTERVENTO NEI PAESI DELL’UNIONE EUROPEA

OBIETTIVI SOCIALI DELL’EDA:
* lotta alla disoccupazione
* recupero drop-out
* integrazione sociale dei disabili
* accoglienza immigrati

IDEA DI FONDO: “SOCIETA’ IN FORMAZIONE”
* per dare a tutti i cittadini una seconda chance
* opportunità di promozione del ruolo sociale

CURRICULA E CERTIFICAZIONI
* garantire all’utenza la descrizione puntuale delle competenze acquisibili nei programmi formativi e progressivamente certificate per assicurare il riconoscimento delle qualificazioni nel mondo del lavoro sul piano nazionale e internazionale.
* Curricoli svolti secondo moduli
* quantificazione in crediti delle abilità raggiunte

ASPETTI SOCIO-CULTURALI
* Stretto rapporto tra quantità e qualità dell’istruzione ricevuta e inserimento professionale
* L’apprendimento, come acquisizione di elementi cognitivi, esperienze, capacità relazionali che permettono all’individuo di agire positivamente in un contesto, è l’elemento fondante di ogni inserimento professionale.
* La qualificazione professionale è l’esito di un processo che non può esaurirsi in nessuna struttura formativa, né può realizzarsi esclusivamente nell’esercizio di una professione.
* Si configura come risorsa individuale di conoscenze e di competenze idonee a far fronte a circostanze operative diverse nel corso del tempo.
* Lo sviluppo della domanda si realizza rispondendo alla domanda iniziale qualunque essa sia, ma prefigurando percorsi che facciano sentire il bisogno di ulteriore impegno verso nuove esperienze. E in

questa ottica va sviluppata l'educazione degli adulti in forme diverse per utenze potenziali diverse.

LE COMPETENZE ALFABETICHE
Dimensioni politiche e socio-culturali
Alfabetizzazione funzionale
* Necessità di arricchire e rafforzare l'area delle competenze di base
* Ristrutturare i propri progetti personali e lavorativi.
* I nuovi bisogni di alfabetizzazione collegati alla necessità di nuovi saperi e nuovi linguaggi.
* Momenti di orientamento

ASPETTI PEDAGOGICI
* Lo studio non è più la sola condizione per conoscere. La conoscenza è il prodotto dell'integrazione tra la dimensione teorica e quella operativa.
* L'uomo è unità e nell'itinerario della sua formazione tale unità deve essere costantemente mantenuta.
* Si deve pertanto evitare di attuare forme di separazione che portino a considerare periodi in cui sia presente la sola formazione dell'intelletto seguiti da altri in cui sia solo presente la formazione tecnica o operativa.
* La formazione integrale dell'uomo, prima di essere un fatto contenutistico, è una profonda opzione metodologica.

ASPETTI SOCIO-CULTURALI
* Le politiche educative e formative in età adulta sono politiche sociali e quindi devono intervenire su tutte le forme di esclusione e per tutte le fasce di età e fornire occasioni per esercitare una cittadinanza attiva e partecipe in ogni fase della vita, anche per le persone in situazione di handicap.
* Occorre prevedere pertanto un collegamento tra educazione degli adulti e momenti formativi, culturali e sociali tesi a valorizzare gli anziani come risorse e diffondere a loro favore esperienze culturali, perché non si creino situazioni di solitudine e di emarginazione.

LE COMPETENZE ALFABETICHE
Dimensioni politiche e socio-culturali
* Il nuovo obbligo di istruzione e formazione
* Luogo dell'interazione tra formazione secondaria, professionale e apprendistato.
* L'idea guida della "competenza"
* Uso finalizzato delle conoscenze: saper fare, organizzare, decidere
* Nuovi alfabeti, nuovi analfabeti
* La formazione continua oggi esige l'acquisizione di competenze socio-relazionali, comunicative e più ampiamente culturali che appaiono importanti quanto se non più delle stesse competenze tecnico-professionali.

OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PATTO SOCIALE PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE

* Progetto specifico e risorse mirate per la messa regime di un sistema di educazione per gli adulti
* Tale progetto, da collocare nell'ambito della formazione integrata, avrà caratteristiche di integrazione, modularità, interdisciplinarità e flessibilità, per consentire percorsi formativi personalizzati e prevederà inoltre una certificazione integrata e il riconoscimento di crediti spendibili nei percorsi di studio e nel modo del lavoro.
* Parti sociali, Governo e Regioni assicureranno un'offerta formativa integrata tra Università, scuole e agenzie di formazione professionale che potrà trovare un punto di riferimento nei CENTRI TERRITORIALI PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, opportunamente integrati dall'apporto delle strutture della formazione professionale e dell'Università.

Tale offerta formativa sarà organizzata in modo da sostenere l'inserimento lavorativo delle fasce deboli del mercato del lavoro.

CAPITOLO 2°

L'IDENTITA' CULTURALE DEL CTP-FOSCOLO

Il gruppo docente del centro ha individuato tre coordinate sulle quali articolare il progetto formativo
* Le competenze
* Il sapere critico
* Le consapevolezze

Le competenze: si tratta di decidere quali sono le competenze necessarie per un adulto al fine di acquisire cittadinanza nella società. Ma prima di declinare le competenze è necessario assumere una definizione concettuale che possiamo condividere con la definizione fornita da William Levati e Maria Saraò nel volumetto "Il Modello delle Competenze" Ed. Angeli

La competenza come insieme articolato di elementi:

- le capacità
- le conoscenze
- le esperienze finalizzate.

L'elemento di stabilità è dato dalla capacità. L'elemento di sviluppo è invece dato dalle conoscenze che possono essere incrementate dalle più varie attività di formazione e dall'esperienza finalizzata che consiste nell'aver sperimentato particolari attività lavorative o anche extralavorative, che hanno consentito di esercitare, provare, esprimere le capacità e le conoscenze possedute dalla persona.
Ma anche con la definizione fornita da M. Pellerey nel 1983 e riportata da Lucio Guasti nel n. 96 degli annali dell'istruzione "Le competenze di base degli adulti" Vol.1°:
"Le competenze sono l'insieme strutturato di conoscenze, abilità ed atteggiamenti necessari per l'efficace svolgimento di un compito lavorativo".

Il sapere critico: immaginiamo uomini e donne capaci di utilizzare le loro esperienze e le loro conoscenze per una lettura e interpretazione critica dell'ambiente e della società in cui vivono.
"La gente vuole avere il destino nelle proprie mani per apprendere ogni genere di abilità, tra cui il leggere e lo scrivere sono solo due: vogliono imparare a partecipare a meeting, a far di conto, ad aggregarsi e a gestire politiche locali…… Abbiamo visto ad Amburgo, donne ben informate e che sanno che, per avere parte attiva nelle proprie comunità, è necessario essere alfabetizzate, creative ed autonome." (Belanger - Conferenza di Amburgo 1997)

Le consapevolezze si tratta di scoprire insieme agli uomini e alle donne le loro risorse. Si tratta, attraverso il lavoro dell'educazione interiore, di capire che "tra il bambino e l'adulto della ragione e il bambino e l'adulto dell'oscurità possono esistere ed essere aiutati a crescere l'adulto e il bambino della consapevolezza di sé" (Duccio Demetrio, L'educazione interiore, La Nuova Italia,

Firenze 2000). E ancora: "E' la vita della mente (nei suoi eterni dubbi) ad aiutarci a vivere fino all'ultimo.” (op. cit.)

MATERIALI ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Il C.T.P. Brescia Nord mette a disposizione degli insegnanti e dei corsisti il seguente materiale:
> Libri di testo specifici
> Cineteca di film storici, di cronaca, di attualità
> Libri scientifici
> Vocabolari bilingue
> Vocabolari d’italiano
> Radio-registratori portatili con lettore CD
> Computer portatile
> Televisore
> Registratore a cassette
> Registratore in VHS

AULA DI INFORMATICA
> Computer vari (19 PC)
> Scanner (2)
> Stampante laser
> Stampante ink-jet in formato A3
> Collegamento dei PC in rete (intranet)
> Collegamenti internet

AULA MULTIMEDIALE
> Video-proiettore con schermo predisposto per la visione di video-cassette VHS e DVD con impianto hi-fi
> Computer multimediale, dotato di collegamento internet, collegato al video-proiettore per visualizzare presentazioni

SALA STAMPA
> Fotocopiatrice
> Fotostampatore
> Strumento per fascicolare

ORARIO DI FREQUENZA AI CORSI

Corsi di Alfabetizzazione
mattina (dalle ore 9,30 alle 12);
pomeriggio (dalle 15 alle 19);
sera (dalle 19 alle ore 21)
escluso il sabato

Corsi di Licenza media
pomeriggio (dalle ore 15 alle 18);
sera (dalle 18 ore 21)
escluso il sabato

INFORMAZIONI
Dirigente Scolastico
prof. Lucia De Maio

Segreteria aperta al pubblico
periodo scolastico: tutti i giorni dalle 16 alle 18 escluso il sabato

periodo estivo: dalle ore 11 alle 12,30

Operatori scolastici
disponibili nelle fasce di copertura delle lezioni

C.T.P. - Brescia Nord
c/o Scuola Media Statale “Ugo Foscolo” via Galileo Galilei 46
25128 Brescia tel. 030 / 304954 – fax 030 / 37 00 710
e –mail: smfoscol@provincia.brescia.it
Sito: www.scuolafoscolo.brescia.it

Parcheggio auto

Il personale scolastico ed i frequentanti del Centro Territoriale Permanente di Brescia Nord, possono usufruire del parcheggio auto, incustodito e situato nell’area privata dell’edificio scolastico con apertura mediante cancello elettrico.

CAPITOLO 3°

I PERCORSI FORMATIVI

Premessa

I percorsi per questo anno formativo partono dal presupposto che adulti che rientrano in formazione chiedono percorsi formativi che tengano conto del tempo a loro disposizione, delle esperienze di cui sono portatori e della utilità/spendibilità del percorso che intraprendono.
Pertanto, fin dal momento dell'accoglienza, cerchiamo di individuare strumenti e modalità che tengano conto degli elementi sopra descritti.
Particolare attenzione inoltre rivolgiamo agli/alle adolescenti.

I CORSI DI LINGUA ITALIANA

ANNO 2008-2009

- LIVELLO ELEMENTARE A1
- LIVELLO ELEMENTARE A1 AVANZATO
- LIVELLO ELEMENTARE A2
- LIVELLO INTERMEDIO B1
- LIVELLO AVANZATO B2
- LIVELLO SUPERIORE - C

LIVELLO ELEMENTARE A1

DESTINATARI: Cittadine e cittadini stranieri senza alcuna conoscenza della lingua italiana parlata e/o dell'alfabeto latino.

DURATA E PERIODI: Ottobre – Gennaio oppure Febbraio-Giugno N. ore: 6 ore settimanali + 2 ore di tecnica di lettura e scrittura ove necessario

FASCE ORARIE :	Mattino	9,30 – 11,30
	Pomeriggio	15.00-17.00/17.00-19.00
	Sera	19.00-21.00

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO: max 20-25 partecipanti

PERCORSO DIDATTICO

Funzioni linguistiche e comunicative

* Presentarsi
* Salutare
* Chiedere e dare informazioni:
    - o Indicare nazionalità e provenienza
    - o Fornire generalità e dati anagrafici
    - o Dire il proprio indirizzo e numero telefonico
    - o Porre domande relative alla generalità
* Compilare un modulo anagrafico
* Chiedere un'informazione
* Comprendere espressioni e indicazioni di luogo, direzione, percorso
* Comprendere e indicare orari
* Chiedere un biglietto
* Dare notizie personali
    - o Presentare il proprio stato civile
    - o Illustrare la propria situazione familiare
    - o Indicare i rapporti familiari e di parentela
    - o Dire la propria attività
    - o Indicare professione e luogo di lavoro
* Indicare le caratteristiche di persone e oggetti
* Invitare qualcuno
* Rispondere ad un invito, accettando e rifiutando
* Chiedere il prezzo

Contenuti grammaticali

* Pronomi personali soggetto
* I verbi: chiamarsi, essere, avere, stare, abitare
* Le preposizioni semplici: in, a, di;
* Frasi affermative, negative, interrogative;
* Presente indicativo dei verbi regolari
* Usi di c'è – ci sono
* I verbi: andare, venire,partire,prendere,arrivare al tempo presente indicativo
* Le preposizioni semplici
* Articoli determinativi e indeterminativi
* Articoli e nomi singolari e plurali;maschili e femminili

* Le concordanze
* I verbi fare e finire al tempo presente
* Uso degli aggettivi possessivi in generale
* Presente indicativo dei verbi modali(potere,dovere,volere)
* Avverbi di frequenza e di tempo (ieri, oggi, domani, spesso, mai, sempre)
* Uso dei verbi riflessivi (lavarsi, vestirsi……)

TITOLI E CERTIFICAZIONI
Previo esame finale e con una frequenza minima del 70% delle ore previste sarà rilasciata:
* La certificazione delle competenze acquisite nella lingua italiana

COMPETENZE IN USCITA
La frequenza del corso consente di acquisire le sotto elencate competenze:
* Rispondere e porre domande semplici in situazioni di necessità immediata
* Comprendere discorsi in italiano parlato lentamente, in situazioni di prima necessità.
* Leggere consegne e avvisi di contenuto prevedibile, grazie anche a illustrazioni esplicative

LIVELLO ELEMENTARE A1 AVANZATO

DESTINATARI: Cittadine e cittadini stranieri con una minima conoscenza della lingua italiana parlata e sufficiente capacità di lettura.

DURATA E PERIODI: Febbraio-Giugno N. ore : 6 ore

FASCE ORARIE : Mattino 9,30 – 11,30
Pomeriggio 15.00-17.00/17.00-19.00
Sera 19.00-21.00
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO: max 20-25 partecipanti
PERCORSO DIDATTICO
Funzioni linguistiche e comunicative
Consolidamento delle funzioni linguistiche e comunicative di base:
* Presentarsi
* Salutare
* Chiedere e dare informazioni:
    o Indicare nazionalità e provenienza
    o Fornire generalità e dati anagrafici
    o Dire il proprio indirizzo e numero telefonico
    o Porre domande relative alla generalità
* Compilare un modulo anagrafico
* Chiedere un’informazione
* Comprendere espressioni e indicazioni di luogo, direzione, percorso
* Comprendere e indicare orari
* Chiedere un biglietto
* Dare notizie personali

    - Presentare il proprio stato civile
    - Illustrare la propria situazione familiare
    - Indicare i rapporti familiari e di parentela
    - Dire la propria attività
    - Indicare professione e luogo di lavoro
* Indicare le caratteristiche di persone e oggetti
* Invitare qualcuno
* Rispondere ad un invito, accettando e rifiutando
* Chiedere il prezzo

Contenuti grammaticali
* Pronomi personali soggetto
* I verbi: chiamarsi, essere, avere, stare, abitare
* Le preposizioni semplici: in, a, di;
* Frasi affermative, negative, interrogative;
* Presente indicativo dei verbi regolari
* Usi di c'è – ci sono
* I verbi: andare, venire,partire,prendere,arrivare al tempo presente indicativo
* Le preposizioni semplici
* Articoli determinativi e indeterminativi
* Articoli e nomi singolari e plurali;maschili e femminili
* Le concordanze
* I verbi fare e finire al tempo presente
* Uso degli aggettivi possessivi in generale
* Presente indicativo dei verbi modali(potere,dovere,volere)
* Uso di questo e quello
* Passato prossimo indicativo
* Futuro semplice
* Forme di cortesia "vorrei"
* Avverbi di frequenza e di tempo (ieri, oggi, domani, spesso, mai, sempre)
* Uso dei connettivi , ma, perché
* Uso dei verbi riflessivi (lavarsi, vestirsi……)

TITOLI E CERTIFICAZIONI
Previo esame finale e con una frequenza minima del 70% delle ore previste sarà rilasciata:
* La certificazione delle competenze acquisite nella lingua italiana

COMPETENZE IN USCITA
La frequenza del corso consente di acquisire le sotto elencate competenze:
* Rispondere e porre domande semplici in situazioni di necessità immediata
* Comprendere discorsi in italiano parlato, in situazioni di prima necessità.
* Leggere consegne e avvisi di contenuto prevedibile, grazie anche a illustrazioni esplicative

LIVELLO ELEMENTARE A2

DESTINATARI: Cittadine e cittadini stranieri con nessuna o scarsissima conoscenza di base della lingua italiana parlata e con discreta capacità di lettura.

DURATA: Ottobre – Gennaio oppure Febbraio-Giugno N. ore : 6 ore settimanali di lingua e cultura italiana

FASCE ORARIE :	Mattino	9,30 – 11,30
	Pomeriggio	15.00-17.00/17.00-19.00
	Sera	19.00-21.00

COMPOSIZIONE DEI GRUPPI: max 20-25 partecipanti

PERCORSO DIDATTICO

Funzioni linguistiche e comunicative

* Ripresa e consolidamento delle funzioni linguistiche e comunicative del primo livello
* Uso delle formule di cortesia
* Fare acquisti: -ordinare – esprimere gusti – chiedere il prezzo
* Declinare un invito
* Chiedere, concedere, rifiutare il permesso
* Leggere e comprendere ricette e foglietti illustrativi
* Descrivere la propria abitazione
* Leggere e comprendere diversi tipi di annunci: di lavoro, di affitto, di vendita
* Scrivere un annuncio di ricerca di abitazione e/o lavoro
* Stabilire un appuntamento telefonico
* Indicare sintomi o cause di malessere e condizioni fisiche
* Comprendere indicazioni, prescrizioni
* Comprendere e dare consigli e suggerimenti
* Scrivere biglietto di auguri e/o breve lettera
* Riferire fatti personali al passato
* Collocare un’azione nel tempo
* Fare progetti per il futuro
* Descrivere situazioni meteorologiche
* Esprimere idee e opinioni personali
* Riferire idee e opinioni espresse da altri

Contenuti grammaticali

* Consolidamento morfologia nominale
* Preposizioni articolate
* Alcuni aggettivi irregolari (bello, quello..)
* Alterazione nominale : ino - one
* Alcuni elementi di comparazione
* Presente indicativo dei verbi irregolari e regolari
* Presente perifrastico (stare + gerundio)
* Avverbi di tempo (già, non ancora)
* Indicativo passato prossimo, alcuni participi irregolari
* Connettivi: e, ma, perché, allora, quando, invece, perciò

TITOLI E CERTIFICAZIONI

Previo esame finale e con una frequenza minima del 70% delle ore previste sarà rilasciata:

La certificazione delle competenze acquisite nella lingua italiana

COMPETENZE IN USCITA

La frequenza del corso di lingua italiana consente di acquisire le sotto-elencate competenze:

* Rispondere a domande semplici e porne in situazioni di necessità immediata
* Comprendere discorsi in italiano parlato lentamente, in situazioni di prima necessità
* Compilare moduli con dati anagrafici
* Scrivere semplici messaggi di uso quotidiano

LIVELLO INTERMEDIO B1

DESTINATARI: Cittadine e cittadini stranieri con una sufficiente conoscenza della lingua italiana parlata con buona conoscenza dell'alfabeto latino.
A studenti interessati viene data l'opportunità di frequentare corsi propedeutici alla formazione professionale presso agenzie formative convenzionate

CORSI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE EFFETTUATI NELL' A. S. 2008-09
* Corso per saldocarpentieri
* Corso per operatori di macchine utensili

DURATA E PERIODI: Ottobre – Gennaio e Febbraio –Giugno N. ore : 4-6 ore settimanali

FASCE ORARIE :	Mattino	9,30 – 11,30
	Pomeriggio	15.00-17.00/17.00-19.00
	Sera	19.00-21.00

COMPOSIZIONE DEI GRUPPI: max 20-25 partecipanti
PERCORSO DIDATTICO
Funzioni linguistiche e comunicative
* Ripresa e consolidamento delle funzioni linguistiche e comunicative del primo livello
* Uso delle formule di cortesia
* Fare acquisti: -ordinare – esprimere gusti – chiedere il prezzo
* Declinare un invito
* Chiedere, concedere, rifiutare il permesso
* Leggere e comprendere ricette e foglietti illustrativi
* Descrivere la propria abitazione
* Leggere e comprendere diversi tipi di annunci: di lavoro, di affitto, di vendita
* Scrivere un annuncio di ricerca di abitazione e/o lavoro
* Stabilire un appuntamento telefonico
* Indicare sintomi o cause di malessere e condizioni fisiche
* Comprendere indicazioni, prescrizioni
* Comprendere e dare consigli e suggerimenti
* Scrivere biglietto di auguri e/o breve lettera

* Riferire fatti personali al passato
* Collocare un’azione nel tempo
* Fare progetti per il futuro
* Descrivere situazioni meteorologiche
* Esprimere idee e opinioni personali
* Riferire idee e opinioni espresse da altri

Contenuti grammaticali

* Consolidamento morfologia nominale
* Preposizioni articolate
* Alcuni aggettivi irregolari (bello, quello..)
* Alcuni elementi di comparazione
* Consolidamento del presente indicativo dei verbi regolari e irregolari
* Consolidamento del passato prossimo
* Pronomi personali diretti e indiretti
* Concordanza dei pronomi diretti con i tempi composti
* Pronome partitivo “ne”
* Particella avverbiale “ci”
* Pronomi indefiniti (qualcuno, nessuno, qualcosa)
* Indicativo imperfetto
* Futuro semplice: forma e usi modali
* Elementi di condizionale presente (alcuni usi, es.: esprimere desideri)
* Imperativo
* Avverbi di tempo (già,non ancora9
* Connettivi: anzi, altrimenti, se, mentre, anche se, siccome
* Alterazione nominale: ino - one

TITOLI E CERTIFICAZIONI

Previo esame finale e con una frequenza minima del 70% delle ore sarà rilasciata:

* La certificazione delle competenze acquisite nella lingua italiana

COMPETENZE IN USCITA

La frequenza del corso consente di acquisire le sotto elencate competenze:

* Saper comunicare in situazioni semplici e abituali
* Saper gestire uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi e attività familiari
* Comprendere il significato di brevi e semplici messaggi scritti
* Scrivere messaggi semplici di uso quotidiano, lettere personali non complesse.
* Compila moduli includendo informazioni personali.

LIVELLO AVANZATO B2

DESTINATARI: Cittadine e cittadini stranieri con una discreta conoscenza della lingua italiana parlata e scritta

DURATA: Ottobre – Gennaio e Febbraio –Giugno

N. ore: 4 ore settimanali

FASCE ORARIE :	Mattino	9,30 – 11,30
	Pomeriggio	15.00-17.00/17.00-19.00
	Sera	19.00-21.00

PERCORSO DIDATTICO

Funzioni linguistiche e comunicative

* Ripresa e consolidamento delle funzioni linguistiche e comunicative del primo livello
* Uso delle formule di cortesia
* Fare acquisti: -ordinare – esprimere gusti – chiedere il prezzo
* Declinare un invito
* Chiedere, concedere, rifiutare il permesso
* Leggere e comprendere ricette e foglietti illustrativi
* Descrivere la propria abitazione
* Leggere e comprendere diversi tipi di annunci: di lavoro, di affitto, di vendita
* Scrivere un annuncio di ricerca di abitazione e/o lavoro
* Stabilire un appuntamento telefonico
* Indicare sintomi o cause di malessere e condizioni fisiche
* Comprendere indicazioni, prescrizioni
* Comprendere e dare consigli e suggerimenti
* Scrivere biglietto di auguri e/o breve lettera
* Riferire fatti personali al passato
* Collocare un’azione nel tempo
* Fare progetti per il futuro
* Descrivere situazioni meteorologiche
* Esprimere idee e opinioni personali
* Riferire idee e opinioni espresse da altri

Contenuti grammaticali

* Consolidamento morfologia nominale
* Preposizioni articolate
* Alcuni aggettivi irregolari (bello, quello..)
* Alcuni elementi di comparazione
* Consolidamento del presente indicativo dei verbi regolari e irregolari
* Consolidamento del passato prossimo
* Pronomi personali diretti e indiretti
* Concordanza dei pronomi diretti con i tempi composti
* Pronome partitivo “ne”
* Particella avverbiale “ci”
* Pronomi indefiniti (qualcuno, nessuno, qualcosa)
* Indicativo imperfetto
* Futuro semplice: forma e usi modali
* Elementi di condizionale presente (alcuni usi, es.: esprimere desideri)
* Imperativo
* Avverbi di tempo (già, non ancora)
* Connettivi: anzi, altrimenti, se, mentre, anche se,siccome
* Alterazione nominale : ino - one

TITOLI E CERTIFICAZIONI

Previo esame finale e con una frequenza minima del 75% delle ore sarà rilasciata:

* La certificazione delle competenze acquisite nella lingua italiana
* L'attestazione della frequenza del corso di orientamento professionale

COMPETENZE IN USCITA
La frequenza del corso consente di acquisire le sotto elencate competenze:
Comprende:
* i punti essenziali di un discorso in un italiano standard;
* i messaggi principali in programmi radiofonici e televisivi su temi e argomenti familiari;
* il significato di un testo scritto in un linguaggio corrente su argomenti conosciuti
* Scrive testi semplici e coerenti su argomenti familiari e lettere personali.
* Mostra una buona conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura italiana per vivere nel rispetto delle leggi e dei valori del nostro paese

LIVELLO SUPERIORE - C

DESTINATARI: Cittadine e cittadini stranieri con una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

DURATA E PERIODI : Ottobre – Gennaio e Febbraio-Giugno N. ore : 4 ore settimanali di lingua e cultura italiana

FASCE ORARIE :	Mattino	9,30 – 11,30
	Pomeriggio	15.00-17.00/17.00-19.00
	Sera	19.00-21.00

COMPOSIZIONE DEI GRUPPI: max 20-25 partecipanti
PERCORSO DIDATTICO
Funzioni linguistiche

* Avviare una comunicazione
* Intervenire in modo efficace in una conversazione, discussione,scambio di informazioni…
* Formulare oralmente brevi sequenze di istruzioni, descrizioni, spiegazioni;
* Comprendere spiegazioni
* Leggere e comprendere testi personali,descrittivi e narrativi, riportandone il contenuto;
* Produrre testi informativi ed espressivi (relazione,verbale,lettera,diario,curriculum personale,inserzione economica….), testi regolativi,testi argomentativi

Contenuti grammaticali

* Attività di revisione e riutilizzo di quanto acquisito in precedenza
* Uso del passato prossimo e dell'imperfetto

* Uso dell’articolo determinativo, indeterminativo e partitivo
* Stare + gerundio, star per + infinito
* Pronomi accoppiati
* Gradi di comparazione
* Pronomi relativi;uso del pronome “il cui” con valore possessivo
* Uso del futuro per fare una supposizione, per esprimere un’ipotesi
* Futuro anteriore (uso di appena e appena non).
* Trapassato prossimo
* Concordanza dei tempi all’indicativo
* Avverbi di quantità (non---affatto,piuttosto,ben)
* Si passivante
* La forma impersonale e l’uso della forma impersonale con i verbi riflessivi
* La costruzione passiva
* Condizionale passato
* Alcuni usi del congiuntivo per esprimere un’opinione, un’impressione,un desiderio, una necessità e per fare un’esortazione
* Congiuntivo presente, congiuntivo passato
* Connettivi esplicativi (in altri termini), disgiuntivi (sia…sia, né….né), di articolazione del discorso (anzitutto, per quanto riguarda)

TITOLI E CERTIFICAZIONI
Previo esame finale e con una frequenza minima del 70% delle ore previste sarà rilasciata:

* La certificazione delle competenze acquisite nella lingua italiana
Durante il corso i frequentanti potranno valutare l’opportunità di iscriversi successivamente ad un corso di licenza media o ad un istituto superiore in relazione al titolo di studio acquisito nel paese d’origine.

COMPETENZE IN USCITA
La frequenza del corso consente di acquisire le sotto elencate competenze:
* Comprende un discorso di una certa lunghezza e complessità su argomenti impegnativi, ma conosciuti;
* è in grado di seguire e comprendere programmi radiofonici e televisivi;
* comprende articoli di giornali, testi di narrativa, manuali di istruzioni;
* scrive testi chiari e dettagliati su un’ampia gamma di argomenti;
* parla con una certa scioltezza;
* è in grado di partecipare attivamente a discussioni, illustrando il proprio punto di vista.
* Possiede una consapevole conoscenza della cultura e degli usi e costumi italiani

I CORSI DI LICENZA MEDIA

A.S. 2008/2009

CRITERI DI ACCESSO AI MODULI DI LICENZA MEDIA

Si concorda che nella fascia pomeridiana sono previste 3 classi (G1, G2, G3), mentre nella fascia serale 2 (G4, G5).

Il numero massimo di studenti per ogni corso è di 22. Per i corsi serali si può prevedere un numero maggiore (26), per tener conto del calo fisiologico.

- Il corso G1 sarà costituito da studenti stranieri minorenni che non parlano italiano.
- Il corso G2 sarà costituito da studenti stranieri che sappiano eseguire la prova di fine corso del livello A1 avanzato dei corsi di alfabetizzazione.
- Il corso G3 sarà costituito da studenti italiani e da studenti stranieri con discreta/buona competenza linguistica.
- Il G4 sarà costituto da studenti stranieri che lavorano e che hanno competenze linguistiche pari a quelli del G2.
- Il G5 sarà costituito da studenti lavoratori italiani e studenti stranieri con buona padronanza linguistica.

LA STRUTTURA MODULARE DEI CORSI DI LICENZA MEDIA

Lo scopo di questa organizzazione modulare è quello di progettare il più possibile percorsi formativi personalizzati e funzionali ai bisogni dei diversi soggetti che accedono al Centro Territoriale

- AREA LINGUISTICA E LETTERARIA
- AREA GEO - STORICO-SOCIALE
- AREA GIURIDICO-ECONOMICA
- AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA
- AREA TECNOLOGICO – INFORMATICA

ITALIANO "PRIMA ACCOGLIENZA" E ITALIANO BASE

Lo studio dell'italiano L2 per ragazzi giunti da pochissimo tempo in Italia è prioritariamente finalizzato all'accoglienza che accompagna e sostiene l'inserimento di chi in tempi brevi deve entrare in un nuovo mondo in cui la lingua italiana è indispensabile per muoversi, lavorare, studiare, esprimere bisogni legati alla vita quotidiana, raccontare, informarsi, esprimere il proprio vissuto ecc.
L'ITALIANO " PRIMA ACCOGLIENZA" quindi è la lingua dei contesti comunicativi autentici, degli usi immediati e reali della lingua in situazioni di "prima necessità" che, in qualche modo, ripercorrono le "tappe" e il cammino dell'inserimento e dell'integrazione.
Attraverso l'impiego del testo di Favaro, Bettinelli, Piccardi "INSIEME, CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI" si vuole operare un sistematico lavoro sull'acquisizione e l'uso delle 4 abilita'di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) in contesti (specialmente per la lettura e scrittura) di carattere prettamente funzionale, quali comprendere e compilare moduli, leggere e rispondere ad annunci, scrivere un messaggio, fare una lista ecc.
Facendo riferimento a tutte le unità didattiche trattate dal testo citato (vedasi prospetto allegato)gli obbiettivi specifici della materia sono finalizzati all'acquisizione di un livello accettabile (voce "A" e "B" delle sottoelencate competenze 1, 2, 3, 4 con valutazione di " sufficiente") di conoscenza e capacita'd'uso della lingua italiana rapportata a quelle iniziali

Dal testo di Favaro /Bettinelli – "insieme" - corso di italiano per stranieri – ediz. la Nuova Italia:

- UNITA' 1- pronomi personali soggetto, verbi essere/ avere
- UNITA' 2- presente indicativo verbi regolari
- UNITA' 3- articoli det./indeterminativi, verbi andare/venire
- UNITA' 4- aggettivi possessivi
- UNITA' 5 – verbi bere, piacere, vorrei
- UNITA' 6- verbo dare, verbi modali, si impersonale
- UNITA' 7- questo, quello, pronomi diretti
- UNITA' 8- verbi riflessivi, proposizioni articolate
- UNITA' 9- stare+gerundio, gradi aggettivi
- UNITA' 10 – verbi cercare/pagare al presente
- UNITA' 11- indicativo, passato pross., participio pass.
- UNITA' 12 – pronomi diretti, uso del "ne"
- UNITA' 13 – indicativo imperfetto
- UNITA' 14 – uso dell'imperfetto e del passato prossimo
- UNITA' 15 – uso del futuro indicativo
- UNITA' 16 – uso del se
- UNITA' 17 – uso dell'imperativo
- UNITA' 18- il pronome "che", il congiuntivo presente
- UNITA' 19 – uso del congiuntivo e del condizionale

- COMPETENZE:
- Saper parlare per farsi capire (produzione orale):
- Ascoltare per comprendere e interpretare (comprensione orale):
- Leggere per comprendere e interpretare (comprensione scritta):
- Scrivere per farsi capire

STRUTTURE E FUNZIONI DELLA LINGUA-POTENZIAMENTO*

DURATA: 44 ore
Testo usato: AA.VV.- L'Italiano e l'Italia - livello medio e superiore- ediz. Guerra

UNITA' DIDATTICHE

LE FUNZIONI GRAMMATICALI
1. Unità: la punteggiatura
2. Unità: l'indicativo
3. Unità: tempi passati dell'indicativo, pronomi personali soggetto
4. Unità: pronomi complemento, allocutivi, posizione
5. Unità: articoli , partitivi
6. Unità: il congiuntivo, forma e concordanza dei tempi
7. Unità: il condizionale, forma, uso, pronomi doppi
8. Unità: il periodo ipotetico, realtà, possibilità, impossibilità
9. Unità: il nome, formazione, alterazione
10. Unità: l' aggettivo, accordo, gradi, sostantivato
11. Unità: l' imperativo, uso, forme alternative
12. Unità: pronomi riflessivi, verbi impersonali, "si" passivante e impersonale
13. Unità: aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, relativi, interrogativi, numerali
14. Unità: modi indefiniti, avverbi
15. Unità: discorso diretto, indiretto, indiretto libero verbi introduttivi

IL TESTO: le caratteristiche
* la coesione
* la coerenza
* l'intenzionalità
* informatività
* situazionalità

IL TESTO: La produzione
* sintetizzare un argomento
* esprimere opinioni o valutazioni
* fare una cronaca in forma di diario
* parlare di sé e del proprio vissuto

COMPETENZE:
Conoscenza e comprensione del codice linguistico
o Conosce la struttura della lingua
o Riconosce i nuclei fondamentali delle strutture sintattiche
o Identifica i nuclei fondamentali del messaggi

Uso funzionale del codice linguistico orale e scritto
o Sa usare il linguaggio appropriato in differenti contesti
o Sa usare le fondamentali strutture linguistiche
o Sa comunicare in modo complessivamente corretto
o Sa impostare e sviluppare una traccia assegnata

ITALIANO - I MODULO

Competenze
- Sa comprendere un testo orale di breve estensione attinente alla vita quotidiana.
- Sa produrre brevi testi di tipo informativo e descrittivo relativi ad esperienze personali.
- Sa comprendere il contenuto generale di testi semplici di tipo informativo, descrittivo o narrativo.
- Sa produrre semplici testi che esprimano opinioni, gusti, sentimenti personali.

Contenuti
Funzioni linguistiche e comunicative: presentarsi, chiedere informazioni, descrivere ambienti e oggetti di uso quotidiano; esprimere parere/opinione; comprendere semplici annunci di vario tipo.
Morfologia di base: articolo, prep. semplici e articolate; formazione del femminile e del plurale; verbi essere e avere (indicativo); le tre coniugazioni regolari (indicativo); presente dei verbi potere, dovere e volere; verbi riflessivi; aggettivi possessivi e dimostrativi; pronomi personali soggetto e complemento.

Modalità di verifica
Colloqui orali, test a scelta multipla, test vero/falso, test completamento, esercizi di grammatica.

Testi di riferimento
- Favaro – Bettinelli – Piccardi: “ Insieme”
- Corso di italiano per stranieri
- Alessandroni: “Cara Italia”
- Eserciziario – Italiano come L2

ITALIANO - II MODULO

Competenze
- Sa comunicare in modo complessivamente corretto
- Sa usare le fondamentali strutture morfo-sintattiche
- Sa costruire e organizzare un testo semplice (competenza testuale)

Contenuti
Fonologia: accento, elisione e troncamento, punteggiatura, uso del vocabolario.
Morfologia e sintassi:

1) uso funzionale delle strutture morfologiche fondamentali:
2) nome, articolo, preposizione, aggettivo qualificativo, verbo (coniug. regolari, transitivi, intransitivi, riflessivi, pronominali, impersonali), pronomi personali.
3) la proposizione principale e i suoi elementi costitutivi: soggetto,
4) predicato verbale, complemento diretto e indiretto.
5) costruzione di un testo semplice/complesso: esposizione,
6) relazione, commento/elaborato.

Modalità di verifica
Esercizi di grammatica-sintassi, questionari a risposta aperta/chiusa, test completamento, produzione di un elaborato.

Testi di riferimento
- Grassi-Milani: "Italiano"- Gramm- modulare
- Manella – Tanzini: "L'italiano da soli"
- Testi narrativi/descrittivi; schede strutturate

RACCONTARE/RACCONTARSI

DURATA: 25 ORE
LO SCRITTO AUTOBIOGRAFICO

SAPER CONOSCERE:
- alcuni brani di letteratura autobiografica
- autobiografia e conoscenza di sé
- i luoghi della memoria nel racconto autobiografico degli immigrati
- gli scritti e le testimonianze autobiografiche prodotti nel C.T.P. "Foscolo"

SAPER FARE:
- perché raccontare la propria storia
- esercizi applicativi desunti da "Il gioco della vita di D.Demetrio
- riferire fatti e tappe della propria vita
- fare progetti per il futuro
- esprimere speranze e possibilità

COMPETENZE
o sa usare efficacemente lo strumento linguistico per comunicare il proprio vissuto.
o ha acquisito sicurezza nella comunicazione scritta
o sa attivare processi di auto-riflessione

GENERI LETTERARI

Contenuti:
* Il racconto: l'emarginazione, l'esclusione, i pregiudizi razziali
o Testi scelti da:
* P. Vitagliano: "Tante storie da legger e da riassumere"
* B Maria Brivio: "Gli esclusi"

* L’impegno civile e sociale nella poesia: L Hughes, B. Brechet, P. Neruda, G. Arpino, P. Levi, N. Hikmet, B. Dylan

Competenze:
* Conoscenza e comprensione di un testo narrativo/poetico
* Capacità di analisi, sintesi e valutazione di un testo narrativo/poetico

GENERI LETTERARI: autobiografia e il testo poetico

DURATA: 20 ORE

IL TESTO POETICO
> L’origine della lingua italiana
> forma e contenuto
> il verso, la strofa, il ritmo
> le scelte lessicali
> le scelte stilistiche
> le figure retoriche: usi e funzioni
> analisi a livello fonico e sintattico
o testi "poetici" in musica
o poesia italiana antica
o poesia italiana moderna
o poesia dell’emigrazione

LO SCRITTO AUTOBIOGRAFICO
> forma e contenuto
> il verso,la strofa,il ritmo
> le scelte lessicali
> le scelte stilistiche
> le figure retoriche: usi e funzioni
> analisi del testo
> poesia italiana antica:”il cantico delle creature”
> poesia dell’emigrazione : “mio padre l’emigrante “ di Vincente Gerbasi
> poesia e musicalita’ :”strange fruit ”di Billie Holiday

COMPETENZE
- sa cogliere le caratteristiche fondamentali del genere
- conosce la tematica trattata
- conosce le tecniche fondamentali del testo

INGLESE BASE/ELEMENTARE

DURATA: 40 ORE
DESTINATARI
Corsisti che non hanno nessuna o scarsa conoscenza della lingua inglese.

PERCORSO DIDATTICO
Strutture grammaticali: present simple di to be (forma affermativa, negativa, interrogativa), articolo determinativo/indeterminativo, aggettivi dimostrativi, there is/there are; present simple (forma affermativa), plurale regolare e irregolare
Lessico: alfabeto, saluti, dati personali, paesi e nazionalità, parentela, colori, numeri da 1-100, il corpo umano, oggetti quotidiani, verbi di azione, ora, monete, parti della casa.
Funzioni linguistiche: salutare, presentarsi, dare semplici indicazioni.
Note di cultura britannica, irlandese e americana.

COMPETENZE IN USCITA
Eseguire conversazioni semplici in situazioni quotidiane
* Chiedere e saper dare semplici informazioni su se stesso e su altri
* Leggere e capire un breve testo
* Scrivere frasi semplici seguendo un esempio

INGLESE INTERMEDIO

DURATA: 40 ORE
DESTINATARI
Coloro che hanno competenze relative a quelle del modulo inglese elementare

COMPETENZE DI BASE
* Seguire conversazioni semplici in situazioni quotidiane (al ristorante, in un negozio, alla stazione, all'aeroporto)
* Sostenere una breve conversazione in un negozio, alla stazione e all'aeroporto.
* Completare dialoghi e testi semplici

PERCORSO DIDATTICO
Strutture grammaticali: sostantivi numerabili e non numerabili; do you like..? would you like…? Could…; comparativi e superlativi; whose is it..?; pronomi possessivi, past simple (verbi regolari e irregolari);

Lessico: abiti, aggettivi per descrivere sentimenti, animali, mestieri.

Funzioni linguistiche: formulare richieste con cortesia, porre domande su quantità e rispondere, chiedere e dare indicazioni, mettere a confronto persone e cose, comperare qualcosa in un negozio,descrivere persone e sentimenti, chiedere e fornire informazioni per raggiungere un luogo, imperativo.
Note di cultura britannica, irlandese e americana.

COMPETENZE IN USCITA

* Seguire ed eseguire conversazioni semplici in situazioni quotidiane (al ristorante, in un negozio, alla stazione, all'aeroporto), ascoltare un dialogo, un racconto
* Parlare di esperienze fatte
* Leggere e capire testi di varia natura
* Scrivere un paragrafo descrittivo, un racconto
* Completare dialoghi e testi semplici

LA STRUTTURA MODULARE
AREA GEO - STORICO-SOCIALE

GEOGRAFIA (prima accoglienza)

Dal testo "INSIEME GEOGRAFIA" – LA NUOVA ITALIA
> Unità 1- L'orientamento
> Unità 2- Gli ambienti in Italia
> Unità 3- Il clima
> Unità 4- Le carte geografiche
> Unità 5- L'italia
> Unità 6- Il nostro pianeta

> La Lombardia (cenni essenziali)
> Brescia e la sua provincia (cenni essenziali)

Competenze:
> Conosce le tipologie delle carte geografiche
> Sa orientarsi nello spazio
> Conosce e sa leggere il territorio nelle sue componenti fondamentali

STORIA (prima accoglienza)

Dal testo "INSIEME STORIA":

> UNITA' 1- Storie di persone e famiglie
> UNITA' 2- Avvenimenti nel tempo
> UNITA' 3- Tracce del passato
> UNITA' 4- Società umane
> UNITA' 5- Italia oggi
> UNITA' 6- Un po'di storia d'Italia
> Articoli fondamentali della costituzione

Competenze:
> Sa mettere avvenimenti in ordine cronologico
> Conosce i diversi tipi di società e le loro trasformazioni nel tempo
> Conosce i fondamentali diritti e doveri del cittadino
> Conosce alcune tappe importanti della storia italiana

STORIA ITALIANA PER STRANIERI

DURATA: 30 ORE
UTENZA: G3 e G5 nel primo quadrimestre

Dal testo di Balboni e Santipolo “Profilo di storia italiana per stranieri” - ediz. Guerra

Cenni essenziali su:
> Etruschi, greci, romani
> Il medioevo
> Il rinascimento
> L’Italia dal ‘600 al ‘700
> La conquista dell’indipendenza in Italia

Focus su Italia del ‘900:
> Brigantaggio e emigrazione
> Industrializzazione italiana
> Prima guerra mondiale
> Il dopo guerra
> 1922-43: il fascismo in Italia
o Tappe e caduta del regime
> La seconda guerra mondiale
> L’Italia del dopoguerra
> La nascita della repubblica e della Costituzione-
o Analisi del film “La marcia su Roma” di D. Risi
o Analisi del film “25 luglio 1943”
o Analisi del documento filmico originale “FASCISTA” di N. Nardini
o Visione del film “La CADUTA”
o Documentari storici sull’antisemitismo nella Germania nazista

Competenze
o Conosce il quadro storico- sociale nelle linee essenziali
o Conosce e sa applicare la terminologia storica
o Sa orientarsi nel tempo e nello spazio

EDUCARE ALLA CITTADINANZA

DURATA: 30 ORE
UTENZA: G3 e G5

Termini e concetti-chiave
> Democrazia formale e sostanziale
> Sovranità popolare, uguaglianza politica
> Diritti individuali, civili e politici
> Forme di Stato e di governo
> Repubblica parlamentare e presidenziale
> Il voto, i collegi, i sistemi
> Il referendum
> Dittatura e totalitarismo

Coordinate storico-giuridiche

> Stati e democrazie: breve excursus storico
> La costituzione italiana: dallo statuto Albertino alla costituente
> Caratteristiche e ripartizione della costituzione italiana
> La divisione dei poteri: la teorizzazione di Montesquieu, le funzioni del parlamento, del governo, della magistratura
> Approfondimento tematici dal testo “percorsi modulari di diritto ed economia”Etas vol. 2-3-4
> La costituzione e le vicende costituzionali dello stato italiano
> I principi fondamentali
> Il parlamento
> Il governo
> L'iter legislativo
> Analisi e considerazioni sugli articoli 1, 2, 3, 4, 5 della costituzione
> Il lavoro e la sua tutela

Competenze
o Conosce le tematiche
o Conosce e sa usare le parole-chiave del linguaggio giuridico
o Conosce la costituzione e il sistema di governo italiano

DAL TERRITORIO D’ORIGINE A QUELLO ITALIANO

DURATA: 20 ORE
UTENZA: G3 e G5 nel primo quadrimestre

Contenuti
> Le carte geografiche
> Lettura della carta del paese d’origine
> L’Italia
> Gli ambienti in Italia
> I simboli della repubblica
> Regioni italiane: la Lombardia

Competenze
> Conosce le carte geografiche
> Conosce le componenti fondamentali del territorio

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA - I MODULO

Contenuti:
* Le vicende storiche italiane alla fine della II guerra mondiale
* La costituzione
* La struttura della Costituzione italiana
* I principi fondamentali
* La libertà, i diritti e i doveri
* I rapporti etico-sociali (famiglia, scuola, salute)
* I diritti politici
* I doveri dei cittadini

* Il lavoro e la sua tutela costituzionale
* Il rapporto di lavoro
* Il contratto di lavoro
* I diritti e i doveri del lavoratore
* La tutela del lavoro femminile
* La sospensione e la cessazione del rapporto di lavoro

Competenze:
* Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e del quadro storico di riferimento
* Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino-lavoratore
* Conoscenza e comprensione di un linguaggio specifico

Testi:
* Pastorino: “Percorsi modulari di Diritto ed Economia”

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA - II MODULO

Contenuti:
* Il significato del termine “Stato”
* Gli elementi costitutivi dello Stato
* Lo stato nella storia: dallo stato assoluto al Welfare Stato
* I regimi degli stati: democratico, totalitario e socialista
* Le forme di governo
* L’organizzazione dello stato italiano
* Democrazia rappresentativa e diretta
* Suffragio universale
* La società internazionale e le sue regole
* Le organizzazione internazionali

Competenze:
* Conoscenza degli elementi costitutivi dello stato e della sua evoluzione storica
* Conoscenza dell’ordinamento giuridico italiano
* Conosce i fattori storici e sa individuare i rapporti di causa-effetto
* Conoscenza e comprensione di un linguaggio specifico

Testi:
* Pastorino: “Percorsi modulari di Diritto ed Economia”
* Castagnetti: “Il presente come storia”

STORIA E CINEMA DI IMPEGNO CIVILE: MODULO 1

MODULO 1°

DURATA: 15 ore

dal testo Balboni e M.Santipolo “Profilo di storia italiana per stranieri” ediz. Guerra

- Etruschi ,greci,romani
- L’Italia preromana
- La magna Grecia
- Roma repubblicana
- Il medioevo
- I barbari in Italia
- Longobardi e franchi in Italia
- L’Italia dei monasteri
- L’Italia dei comuni
- Normanni, svevi ,angioini
- Le repubbliche marinare
- Le signorie del nord
- Gli equilibri all’ombra dei medici
- Il rinascimento (il secolo d’oro)
- L’Italia degli spagnoli

Visione dei film: - “Imperium” - “1492” di Riddley Scott

STORIA E CINEMA DI IMPEGNO CIVILE: MODULO 2°

DURATA: 15 ore

dal testo Balboni e M.Santipolo “Profilo di storia italiana per stranieri” ediz. Guerra

FOCUS SU ITALIA DEL ‘900 :

- Il fascismo , una dittatura “moderna”
- Il primo dopoguerra in italia: cause del fascismo
- Le tappe del regime
- La politica coloniale del regime
- Il colonialismo (quadro storico generale)
- Le leggi razziali del 1938
- Il 1943
- La nascita della repubblica
- L’assemblea costituente
- La costituzione italiana , un punto d’incontro di differenti posizioni politiche

- Analisi del film “La marcia su Roma” di D. Risi
- Analisi del film “25 luglio 1943”
- Analisi del documento filmico originale “FASCISTA” di N. NARDINI
- Visione del film “La Battaglia di El Alamein”)
- Visione e commento del film “ La Battaglia di Algeri “ di Gillo Pontecorvo
- Documentari storici sull’antisemitismo nella Germania nazista

COMPETENZE:
o conosce il quadro storico- sociale nelle linee essenziali
o conosce e sa applicare la terminologia storica
o sa orientarsi nel tempo e nello spazio

LIBERTÀ, DIRITTI E DOVERI DI CITTADINI E LAVORATORI

DURATA 30 ORE

Competenze
- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e del quadro storico di riferimento.
- Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino-lavoratore.
- Conoscenza delle istituzioni e delle strutture che regolano la società democratica.

Contenuti
- Le vicende storiche italiane alla fine della II^ guerra mondiale
- La struttura della Costituzione italiana
- I principi fondamentali
- Le libertà, i diritti e i doveri
- I rapporti etico-sociali (famiglia, scuola, salute)
- I diritti politici
- I doveri dei cittadini
- Il lavoro e la sua tutela costituzionale
- Il rapporto di lavoro
- Il contratto di lavoro
- I diritti e i doveri del lavoratore
- La tutela del lavoro femminile
- La sospensione e la cessazione del rapporto di lavoro

Testi di riferimento
Pastorino: "Percorsi modulari di Diritto ed Economia"
Modulo 3 – Modulo 2

STORIA E PROBLEMI DI OGGI

Competenze
- Sa orientarsi nel tempo e nello spazio
- Conosce i fatti storici e sa individuare i rapporti di causa-effetto
- Capacità di analisi, comprensione e valutazione di un tema storico

Contenuti
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Lo Stato nella storia: dallo Stato assoluto al Welfare State Regimi e forme di governo
- Dittatura e democrazia
- I sistemi economici odierni
- La struttura dello Stato italiano
- Le organizzazioni internazionali e la cooperazione tra gli Stati
- I problemi del sottosviluppo
- Sviluppo e sottosviluppo: indici di valutazione
- Colonialismo e neocolonialismo

Testi di riferimento
Pastorino: "Percorsi modulari di Diritto ed Economia"
Modulo 1 – Modulo 3 – Modulo 5

Castegnetti: “Il presente come storia”
Toscano: “Le radici del presente”

STORIA DI BRESCIA E VISITE ALLA CITTA’

DURATA modulo 1 : 15 ORE + 15 ORE per visite alla città (opzionali)
DURATA modulo 2 : 10 ORE + 15 ORE per visite alla città (opzionali)

MODULO 1 - CONTENUTI:
- le origini di Brescia
- Brescia romana
- il Capitolium
- piazza del Foro
- Brescia medievale
- Brescia veneta

Visita alle piazze,ai palazzi e alle chiese di Brescia
- visita guidata al complesso di S:Giulia
- visita guidata al centro missionario saveriano Chiesa di S. Cristo
- visita alle chiese e alle piazze della città

COMPETENZE:
- Conosce le informazioni di importanza storico-artistiche del territorio urbano
- Conosce e sa usare in modo funzionale le strutture socio culturali

MODULO 2: CONTENUTI

- le strutture socio-culturali di Brescia
- la biblioteca Queriniana
- la mediateca e l’emeroteca
- la pinacoteca
- l’informagiovani
- la fondazione Micheletti
- l’industria delle armi
- il castello
- la chiesa a Brescia
- l’industria del marmo di Botticino

Visite previste (vedasi relativo progetto):
Castello, museo delle armi e del risorgimento
Pinacoteca ”Tosio Martinengo”
Museo diocesiano e dell’arte e della spiritualita’
Mostra “America “
Biblioteca,mediateca ,emeroteca comunale
Informagiovani
Fondazione Micheletti
Museo del marmo di Botticino

COMPETENZE:

- Conosce le informazioni di importanza storico-artistiche del territorio urbano
- Conosce e sa usare in modo funzionale le strutture socio culturali

LA STRUTTURA MODULARE
AREA GIURIDICO-ECONOMICA

CORSO BASE DI ECONOMIA

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI: Corsisti scarsamente scolarizzati

UDA Concetti base di economia
CONOSCENZE
* Le materie prime nel mondo
* Beni e Servizi
* Settori economici : primario, secondario, terziario e new economy
* Partite visibili
* Partite invisibili
* Bilancia commerciale
* Bilancia dei pagamenti
DURATA PERCORSO DIDATTICO: 12 ore

COMPETENZE IN USCITA
E' in grado di conoscere la distribuzione delle risorse e delle materie prime nel mondo e di capire l'importanza dello sviluppo tecnologico che permette alle varie nazioni lo sviluppo economico.
* Conoscere le principali materie prime distribuite nel mondo
* Analizzare lo sviluppo economico legato alla storia economica del proprio paese
* Interpretare la crescita economica legata alla funzione della scuola, all'importanza della cultura, alla crescita tecnologia e alle capacità delle risorse umane.
* Individuare i settori lavorativi e le tecnologie necessarie che permettono competitività, crescita e sviluppo economico del paese.

CORSO DI ECONOMIA

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI: corsisti mediamente scolarizzati

UDA: Beni, Servizi e commercio internazionale
CONOSCENZE
* Le materie prime nel mondo
* Beni e Servizi
* Tecnologia legata all'agricoltura
* Tecnologia legata all'industria

* Tecnologia legata al terziario
* La storia economica e le scelte tecnologiche europee dopo la ll guerra mondiale
* Divisione e specializzazione del lavoro
* Partite visibili, partite invisibili, turismo, emigrazione ecc.
* Partite visibili
* Partite invisibili
* Bilancia commerciale
* Bilancia dei pagamenti

DURATA PERCORSO DIDATTICO: 9 ore

COMPETENZE IN USCITA

E' in grado di conoscere la distribuzione delle risorse e delle materie prime nel mondo e di capire l'importanza dello sviluppo tecnologico che permette alle varie nazioni lo sviluppo economico.

* Conoscere le principali materie prime distribuite nel mondo
* Analizzare lo sviluppo economico legato alla storia economica del proprio paese
* Interpretare la crescita economica legata alla funzione della scuola, all'importanza della cultura, alla crescita tecnologia e alle capacità delle risorse umane.
* Individuare i settori lavorativi e le tecnologie necessarie che permettono competitività, crescita e sviluppo economico del paese.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI

Corsisti-lavoratori dei corsi serali

UDA

(sviluppata utilizzando presentazioni in Power Point)

La legge 626/94 sui luoghi di lavoro

CONOSCENZE

* La sicurezza nei luoghi di lavoro
* Legge 626
* Rischi
* Infortuni
* Salute
* Malattie professionali
* Malattie aspecifiche
* Cartelli di indicazione pericolo

DURATA PERCORSO DIDATTICO: 9 ore

COMPETENZE IN USCITA

E' in grado di essere al corrente della normativa del mondo del lavoro detta legge 626/94, riguardante la sicurezza del lavoratore.

* Capire l'importanza della sicurezza nel mondo del lavoro
* Analizzare la legge 626/94
* Individuare i possibili rischi nel mondo del lavoro.
* Prevenire le possibili malattie professionali.

TECNICHE DI CALCOLO ELEMENTARE

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI
Corsisti scarsamente e mediamente scolarizzati e corsisti con percorso integrato ai corsi di Formazione Professionale

UDA
Le quattro operazioni

CONOSCENZE
* Numeri e numerazione
* Vari tipi di numerazione
* Numerazione posizionale
* Numeri interi e decimali
* Le quattro operazioni
* addizione con numeri interi e decimali
* sottrazione con numeri interi e decimali
* moltiplicazione con numeri interi e decimali, prova rapida del 9, moltiplicazioni rapide con 10, 100, 1000 e con numeri interi e decimali;
* divisione con numeri interi e decimali, divisioni rapide con 10, 100, 1000 e con numeri interi e decimali
* Le quattro operazioni nell'uso quotidiano

DURATA PERCORSO DIDATTICO: 21 ore

COMPETENZE IN USCITA
Dopo aver analizzato le varie problematiche, sa eseguire il procedimento, lo sviluppo e la risoluzione dei problemi applicando correttamente le semplici operazioni di calcolo.
* Applicare le varie operazioni di calcolo
* Sviluppare i problemi con attenzione alle procedure del calcolo
* Risolvere i problemi con una coerenza del risultato

MATEMATICA STRUMENTALE

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI
Matematica strumentale per tutti i corsisti

UDA
La calcolatrice

CONOSCENZE
* Capacità della memoria, visore, probabili errori di lettura
* Elementi della tastiera e suddivisione tasti

* Sezione delle 4 operazioni con numeri interi e decimali + - x : =
* Sezione del tasto % e suo uso applicativo
* Sezione del tasto radice quadrata
* Sezione tasti M+ M— RM CM

DURATA PERCORSO DIDATTICO: 9 ore

COMPETENZE IN USCITA
Dopo aver analizzato le varie problematiche, sa eseguire il procedimento, lo sviluppo e la risoluzione dei problemi applicando correttamente le semplici operazioni di calcolo.
* Applicare le varie operazioni di calcolo
* Sviluppare i problemi con attenzione alle procedure del calcolo
* Risolvere i problemi con una coerenza del risultato

MATEMATICA FUNZIONALE (base)

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI
Corsisti mediamente scolarizzati

UDA
Frazioni

CONOSCENZE
* Frazioni
* Elementi di una frazione
* Frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti
* Criteri di divisibilità : con i numeri 2, 3, 5, 25
* Semplificazione di una frazione
* Riduzione di una frazione ai minimi termini
* Confronto di due frazioni

DURATA PERCORSO DIDATTICO: 9 ore

COMPETENZE IN USCITA
* Analizzare le varie problematiche, eseguire un procedimento, risolvere i problemi.
* Impostare i problemi con i dati frazionari
* Applicare le frazioni nelle varie operazioni di calcolo
* Sviluppare i problemi con attenzione alle procedure del calcolo frazionario
* Risolvere i problemi con utilizzazione dei dati frazionari e con procedimento corretto

MATEMATICA FUNZIONALE: rapporti e proporzioni

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI
Per tutti i corsisti

UDA
Rapporti e proporzioni

CONOSCENZE
* Concetto di rapporto
* Concetto di proporzione
* Termini di una proporzione
* Come si legge e come si scrive una proporzione
* Regola delle proporzioni
* Sistemi diversi di scrivere una proporzione
* Termine incognito
* Sviluppo di una proporzione con un termine incognito
DURATA PERCORSO DIDATTICO: 21 ore

COMPETENZE IN USCITA
* Risolvere problemi di calcolo dell'Iva, del Prezzo di Listino, del Prezzo al Pubblico
* Scorporare l'Iva
* Individuare il Prezzo di Listino dal Prezzo al Pubblico
* Calcolare lo sconto
* Calcolare un interesse semplice
* Capire i concetti di velocità, di spazio, di tempo

MATEMATICA AVANZATA

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI
Corsisti stranieri con credit formativi.
UDA: grafici
DURATA PERCORSO DIDATTICO: 12 ore

CONOSCENZE
* Piano cartesiano
* Grandezze variabili, grandezze costanti
* Diagrammi
* Istogrammi
* Areogrammi
* Ideogrammi
* Scelta della scala per lo sviluppo del grafico

COMPETENZE IN USCITA
La conoscenza e lo sviluppo di un grafico permette di utilizzare gli strumenti di disegno, necessari per eseguire il lavoro con precisione, ed avvicinarsi così ad un metodo che permetta di coniugare i calcoli matematici in un disegno grafico
* Interpretare una tabella statistica
* Individuare il grafico opportuno
* Utilizzare gli strumenti di disegno
* Scegliere la scala di rappresentazione grafica
* Applicare il metodo delle proporzioni
* Sviluppare il grafico con precisione
* Leggere ed analizzare il grafico

IL SISTEMA SANITARIO

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI
Tutti i corsisti
UDA: Igiene e prevenzione
DURATA PERCORSO DIDATTICO: 12 ore

CONOSCENZE
* La tutela della salute
* Origini delle malattie
* La conoscenza delle norme igieniche
* Le malattie infettive e contagiose, la loro diffusione
* Malattie professionali
* L'importanza della prevenzione
  le analisi,
  le cure,
  i servizi nel territorio (ospedali, cliniche, ambulatori, consultori ecc.)
  il libretto sanitario
* Le malattie come fenomeno sociale
* Carta dei servizi sanitari (conoscenze, informazioni, valutazioni e scelte)

COMPETENZE IN USCITA
E' in grado di utilizzare le proprie risorse e le proprie capacità per prevenire le malattie o risolvere problemi legati alla tutela della salute
* Individuare uno stato di benessere fisico e psichico
* Percepire l'inizio di uno stato di malattia
* Risolvere le immediate necessità per tutelare la propria salute

LA STRUTTURA MODULARE
AREA TECNOLOGICO – INFORMATICA

INFORMATICA DI BASE

DURATA 24-36 ore

PROGRAMMA
1. Corpo centrale (scheda madre, memorie RAM e ROM, slot di espansione)
2. periferiche di input (tastiera, mouse)
3. conoscere e saper usare la tastiera (5 - 6 ore)
4. periferiche di output (monitor, stampante)
5. periferiche di input/output (dischetto, disco rigido, CD-ROM, modem)
6. BIT, Byte e file
7. Sistema operativo (funzioni)
8. Driver, applicativi, dati e documenti (riconoscere i principali tipi di files).
9. Caratteristiche generali di Windows 98: il desktop, la Barra Applicazioni ed avvio delle Applicazioni
10. Uso delle finestre e della barra strumenti
11. Uso dei menù
12. Operare con il mouse (puntamento, clic, doppio-clic, trascinamento e menù contestuale)

COMPETENZE IN USCITA
* Identificare i singoli componenti e comprenderne la funzione svolta.
* Operare con il mouse
* Utilizzare la tastiera
* Selezionare e spostarsi nel documento
* Conoscere gli elementi principali delle finestre: menù, finestre di dialogo e barre strumenti principali

WINDOWS XP MODULO BASE

DURATA: 10-15 ore

UNITA' DIDATTICHE
1. Gestione delle Risorse del computer: esplora risorse;
2. Gestione e Ricerca di file e cartelle (nome, estensione e tipo, duplicare, spostare, cercare, creare ed eliminare)
3. Duplicazione dischetto
4. Regolare la barra delle applicazioni e del menù di avvio
5. Uso del Cestino
6. Personalizzazione del Desktop
7. La cartella stampanti: installare e gestire la stampante

Il Pannello di controllo:
a) il mouse;
b) lo schermo:
c) data e ora;
d) impostazioni internazionali;
e) multimedia;

COMPETENZE IN USCITA
* Regolare le principali risorse del PC
* Gestire le risorse del PC: gestire le cartelle, i files, anche attraverso la rete.

WINWORD

DURATA 16-24 ore

1. Interfaccia grafica e sua personalizzazione
2. Ricerca e modifica di un documento
3. Archiviazione e stampa di un documento
4. Creazione e digitazione di un documento
5. Selezionare e spostarsi nel testo (con la tastiera e il mouse)
6. Impaginazione di un documento:

a) proprietà di:
(1) carattere (tipo, corpo, stile)
(2) paragrafo (allineamento, rientro, interlinea)
(3) sezione (numero di colonne)
b) inserimenti di:
(1) tabella
(2) elenchi
(3) riferimenti ipertestuali
(4) figure ed elementi grafici

1. Taglia, copia ed incolla
2. Margini e dimensioni delle pagine
3. Intestazioni e piè di pagina
4. Correzione automatica e ortografica
5. Creare lettere tipo
6. Creare macro
7. Collegamenti ipertestuali

COMPETENZE IN USCITA
- Assegnare le proprietà di impaginazione
- Modificare il testo con i comandi relativi
- Inserire elementi accessori e complementari

Archiviare e stampare un documento

INTERNET E LE PAGINE WEB

DURATA: ORE 10
UNITA' DIDATTICHE
Conoscere il browser Internet Explorer e osservare le varie componenti
analizzare un "portale"
effettuare ricerche
salvare file, immagini, suoni e scaricare file (download)
Gestire la posta elettronica e le news

COMPETENZE IN USCITA
* Regolare le risorse: browser (internet explorer) e opzioni internet
* Ricercare e salvare le informazioni
* Utilizzare la posta elettronica

METODOLOGIA
L'impostazione metodologica è basata sulla estrema gradualità dell'apprendimento (potrà, tenuto conto delle prestazioni offerte dai discenti, essere ridotto il programma).
Le lezioni comprenderanno momenti di lezione frontale (insegnamento teorico), lezioni in aula informatica, esercitazioni individuali.
Le lezioni e le esercitazioni in laboratorio informatico prevedono il rapporto 2:1, operatore/macchina.

EXCEL

DURATA: 20 ore
PROGRAMMA
1. Interfaccia Excel
2. Spostamento e copia di fogli
3. Selezione di celle e scelta dei comandi
4. Personalizzare la barra strumenti
5. Il foglio di lavoro
a. Ordinamento dei dati
b. Calcoli e serie numerica
c. Casella di testo
6. Creazione di oggetti, disegni e grafici
7. Creazione di grafici
8. Salvataggio di un grafico
9. Formule, funzioni ed elenchi
10. Copia di dati e formati
11. Inserimento di commenti
12. Stampa di un foglio di lavoro
13. Elenchi
14. Ordinamento e filtro dei dati

COMPETENZE IN USCITA
- Sa regolare gli elementi del documento
- Sa produrre un semplice foglio di calcolo per risolvere semplici problemi (calcolo IVA, totali, sconto, percentuale e medie)
- Sa eseguire la composizione di un grafico statistico
- Sa produrre, ordinare e ricercare le informazioni

METODOLOGIA
- L'impostazione metodologica è basata sulla estrema gradualità dell'apprendimento (potrà, tenuto conto delle prestazioni offerte dai discenti, essere ridotto il programma).
- Le lezioni comprenderanno momenti di lezione frontale (insegnamento teorico), lezioni in aula informatica, esercitazioni individuali.
- Le lezioni e le esercitazioni in laboratorio informatico prevedono il rapporto 1:1, operatore/macchina.

CAPITOLO 4°

I PROGETTI SPECIFICI

- PROGETTO alfabetizzazione-licenza media

- PROGETTO “corsi Propedeutici minori”

PROGETTO alfabetizzazione-licenza media
INTEGRATO LINGUA ITALIANA E LICENZA MEDIA
a.s. 2008-2009

Premessa
Il progetto nasce per andare incontro alle esigenze dei minorenni, arrivati da poco in Italia, con le ovvie difficoltà di inserimento nel nuovo paese.
La modalità di inserimento successivo nei corsi di licenza media, dopo un percorso di lingua italiana era risultato non soddisfacente.

Quindi si è pensato di sperimentare nuove modalità che prevedono un inserimento contestuale nel corso di lingua italiana e nel corso di licenza media offerta ad un gruppo omogeneo di minorenni.
Finalità
- Favorire l’integrazione socio-culturale.
- Far acquisire competenze e conoscenze essenziali che permettano anche di proseguire gli studi.
- Sviluppare l’autostima.
- Sviluppare la capacità di riflettere sui problemi per prendere le decisioni più adatte.

Obiettivi
1. Saper parlare per farsi capire (produzione orale):
   a. Comunicare su contesti prevedibili e noti, legati all'esperienza personale
   b. Comunicare su questioni correnti e usuali in contesti funzionali
   c. Comunicare su contenuti non necessariamente legati all'esperienza personale
2. Ascoltare per comprendere e interpretare (comprensione orale):
   a. Comprendere parole di uso quotidiano e semplici frasi in contesti familiari

b. Comprendere testi orali di breve estensione legati ad ambienti di vita quotidiana, e di lavoro
c. Comprendere informazioni e indicazioni su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche

3. Leggere per comprendere e interpretare (comprensione scritta):
   a. Comprendere il senso globale di semplici e brevi testi descrittivi o informativi tramite il riconoscimento di parole note
   b. Comprendere le idee principali e le informazioni specifiche in testi espressi in linguaggio semplice
   c. Leggere e comprendere testi anche articolati e non semplici cogliendo informazioni rilevanti
4. Scrivere per farsi capire:
   a. Conoscere l'alfabeto latino in stampato, le cifre e i numerali
   b. Scrivere brevi frasi relativi a dati personali o concreti bisogni con sufficiente controllo delle strutture grammaticali essenziali
   c. Scrivere e collegare brevi frasi rivelando la capacità di organizzare informazioni con sufficiente controllo delle strutture grammaticali, di quelle sintattiche più semplici e delle convenzioni ortografiche
5. Conoscenza e comprensione della terminologia specifica
6. Applicazione delle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari.

Risorse disponibili
L’insegnante di lingua italiana interverrà il lunedì e martedì mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,30 per 4 ore settimanali.
Gli insegnanti della licenza media interverranno con un impegno settimanale di 15 ore, effettuato nei pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18, cosi articolato:

- 6 ore di lingua italiana e cultura generale
- 3 ore di scienze matematiche
- 3 ore di inglese
- 3 ore di informatica

Per colmare le lacune linguistiche nell’area scientico-matematica, verranno effettuate 40 ore di intervento specifico dalle ore 9,30 alle ore 11,30 del giovedì

(In eccedenza dell’orario di servizio del docente)

Al termine dell’anno scolastico saranno ammessi all’esame di licenza media gli studenti che avranno raggiunto gli obiettivi essenziali delle diverse discipline.

Durante l’anno si potrà modificare il progetto tenuto conto delle problematiche emerse.

Si valuterà al termine dell’anno scolastico l’efficacia del progetto.

Brescia - Ottobre 2006

PROGETTO ORIENTAMENTO

PROGETTO ORIENTAMENTO: contro i rischi di devianza giovanile
Progetto integrato: Centro Territoriale "Franchi" di Brescia - Centro Territoriale "Foscolo" di Brescia - Centro Formativo Provinciale" Giuseppe Zanardelli"
Azione formativa presso il CFP di via Gamba 12 - Brescia
Gli obiettivi che si intendono raggiungere rappresentano la realizzazione dei percorsi integrati Istruzione - Formazione Professionale atti a fornire ai soggetti interessati strumenti utili a progettare un futuro scolastico o professionale ad orientare e rimotivare quegli alunni che vivono una situazione di disagio scolastico.
Operatore alle macchine utensili
Il progetto, che si sviluppa presso il CFP per complessive 80 ore, tende a fornire i contenuti teorici che consentono di affrontare le prime esercitazioni di laboratorio senza la pretesa di essere considerati esaustivi.
Sarà dato spazio all'illustrazione delle norme di sicurezza, in sintonia con l'insegnante di laboratorio, perché gli allievi possano svolgere i primi lavori al riparo da ogni incidente.
L'attività di laboratorio, effettuata presso il Centro di Formazione Professionale, si pone come uno strumento di rinforzo alla scelta da compiere.
CONTENUTI E OBIETTIVI

1. tecnologia meccanica: per introdurre gradualmente gli allievi nel settore, accompagnandoli alla scoperta delle prime tecniche di produzione meccanica. L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei materiali ferrosi, della metrologia, delle lavorazioni al banco e delle lavorazioni alle M.U. di semplici pezzi meccanici seguendo le indicazioni del ciclo di lavorazione assegnato.
2. laboratorio meccanico: per acquisire le conoscenze pratiche ci base nelle varie lavorazioni al banco e alle macchine utensili
3. disegno meccanico: nozioni fondamentali per ricavare dal disegno tecnico gli elementi necessari per predisporre il ciclo di lavorazione e l'esecuzione del pezzo.
4. saldatura: elementi e principi necessari per conoscere ed utilizzare correttamente gli strumenti che compongono l'impianto di saldatura ad arco con elettrodo rivestito.

Elettrico
Obiettivo del percorso presso il CFP (80 ore) è l'acquisizione di competenze propedeutiche nel settore degli impianti elettrici.
Sarà dato spazio all'illustrazione delle norme di sicurezza perché gli allievi possano svolgere i primi lavori al riparo da ogni incidente.
L'attività di laboratorio, effettuata presso il Centro di Formazione Professionale sì pone come uno strumento di rinforzo alla scelta da compiere.
CONTENUTI

- materiali, apparecchiature. tecniche e strumenti per poter eseguire impianti elettrici civili ;

- progettazione mediante l'uso dei vari tipi di schema elettrico funzionale, montaggio ed unifilare, utilizzando la simbologia secondo le normative vigenti. Uso del multimetro digitale e della pinza amperometrica, con misure di tensione, resistenza, corrente, potenza ed energia elettrica.
- circuiti a comando diretto con l'impiego dell'interruttore, del deviatore, dell'invertitore, del commutatore e del pulsante .
- sistemi di chiamata a b.t. e tensione di rete con suoneria e ronzatori. Utilizzo e caratteristiche del trasformatore monofase per impianti elettrici civili e relativi circuiti a bassa tensione.
- impianti con relè passo-passo a bassa tensione e tensione di rete. Consultazione di documentazione tecnica e cataloghi relativa ai materiali ed agli impianti.(Vimar, Bticino, Gewiss etc.)

Acconciatore

Obiettivo del percorso presso il CFP (80 ore) è l'acquisizione di competenze propedeutiche all'esercizio dell'acconciatore attraverso l'esplorazione dell'area servizi alla persona e identificazione del profilo professionale

CONTENUTI

- Norme di comportamento nell'esercizio della professione.
- Igiene personale e degli strumenti di lavoro.
- Ambienti e strumenti di lavoro.
- Analisi cute e capelli. Applicazione shampoo.
- Conoscenza dei cosmetici specifici. Esecuzione shampoo.
- Montaggio bigodini in base alla morfologia del viso.
- Esecuzione in modo corretto di una piega phon.
- preparazione della cliente in base alla morfologia del viso.
- Tecnica base del taglio carrè (femminile).

CAPITOLO 5°

I CORSI MODULARI DI CULTURA GENERALE

APERTI AL TERRITORIO

- CORSI DI CULTURA GENERALE
- CORSI DI INFORMATICA
- CORSI DI LINGUA STRANIERA

I CORSI DI CULTURA GENERALE

"E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE.": LECTURAE DANTIS

CORSO DI LETTERATURA ITALIANA

Percorso poetico nell'800: Foscolo e Leopardi.

Dante: scelta di canti della "Divina Commedia"

ANALISI TESTUALE , INTERPRETAZIONI E COMPARAZIONI CRITICHE

DURATA: 21 ORE
PERIODO: DAL OTTOBRE A GENNAIO
GIORNO ED ORARIO: IL LUNEDI' DALLE ORE 19 ALLE 21
COSTO: 60 EURO

COMPETENZE ACQUISIBILI : -
- comprensione profonda del testo letterario
- metodologia analitica rigorosa
- solida formazione classica
- competenze trasferibili ad altre sfere del proprio fare e sapere

CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI : -
- attestato di frequenza
- possibilità di riconoscimento di "credito" culturale per studenti scuole superiori

Percorso poetico nel'900: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Montale

ANALISI TESTUALE , INTERPRETAZIONI E COMPARAZIONI CRITICHE

DURATA: 21 ORE
PERIODO: DA FEBBRAIO A MAGGIO
GIORNO ED ORARIO: IL LUNEDI' DALLE ORE 19 ALLE 21
COSTO: 60 EURO

COMPETENZE ACQUISIBILI : -
- comprensione profonda del testo letterario
- metodologia analitica rigorosa
- solida formazione classica
- competenze trasferibili ad altre sfere del proprio fare e sapere

CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI : -
- attestato di frequenza
- possibilità di riconoscimento di "credito" culturale per studenti scuole superiori

Musei e mostre di Brescia

(E ALTROVE)
A CURA DEL PROF. DARIO SARDO

Destinatari: persone motivate ad acquisire o ad aggiornare competenze culturali attraverso lo studio e la fruizione attiva del patrimonio artistico del territorio urbano ed extra-urbano di Brescia e di città limitrofe

Inizio corso: novembre

Durata: 20 ore

Periodo: novembre - marzo

Orario: 1 incontro settimanale di 120 minuti
ogni SABATO dalle ore 9,30 alle 11,30

Docente: prof. Dario Sardo coadiuvato da interventi di esperti e di guide di supporto ai percorsi didattici

Sede del corso:
* attività teorica di preparazione c/o CTP Scuola Media Foscolo
* attività pratica (vedasi progetto visite c/o segreteria Scuola)

Costo del corso: 60 € + Costo delle visite didattiche ai Civici Musei di Brescia (costo ridotto) - 1 Euro (ingresso) - 2 Euro (ingresso + visita tematica)

COMPETENZE ACQUISIBILI E DOCUMENTATE DA ATTESTATO DI FREQUENZA:
* Conoscenza specifica del territorio cittadino e dei suoi fondamentali momenti di evoluzione storico-artistica;

* Conoscenza e capacità d'uso di strumenti interpretativi specifici (lessico, periodizzazioni, approfondimenti tematici)
* Capacità di codificare il territorio rapportato a particolari nuclei di indagine tematica
* Conoscenza luoghi e beni di rilevante interesse artistico-culturale della provincia bresciana e di zone limitrofe;
* Accresciuta capacità di partecipazione critica alla vita culturale e artistica del Paese.

I CORSI D'INFORMATICA

I LIVELLO - ALFABETIZZAZIONE

Conoscenza del P.C., di Window Xp e di Word

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ buona conoscenza della lingua italiana; ➢ nessuna o limitata conoscenza dell'argomento.
DURATA	➢ 30 ore
PERIODO E ORARIO	➢ Ottobre-Gennaio il venerdì dalle ore 16 alle 18
	➢ Febbraio-Maggio il venerdì dalle 18 alle 20
COMPETENZE IN USCITA	➢ Saper gestire le principali risorse di Windows Xp ➢ Saper produrre un documento con Word 2003
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame (modulo 2 ecdl)

II LIVELLO - AVANZATO

Gestione del P.C. di Windows Xp e utilizzazione professionale di Word

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ utenti con conoscenza almeno parziale di WINDOWS Xp e di WORD
DURATA	➢ 30 ore
PERIODO E ORARIO	➢ Ottobre-Gennaio il venerdì dalle 18 alle 20
	➢ Febbraio-Maggio il venerdì dalle ore 16 alle 18
COMPETENZE IN USCITA	➢ saper gestire le risorse di Windows Xp ➢ saper produrre qualsiasi documento con Word 2003
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame (modulo 3 ecdl)

INTERNET

Corso di sopravvivenza
(Che cos'è, istruzioni per l'uso, avvertenze ai naviganti, tuffiamoci dentro)

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ conoscenza almeno parziale di Windows Xp
DURATA	➢ 20 ore
PERIODO	➢ 10 settimane: Ottobre - Dicembre
ORARIO	➢ Il giovedì dalle ore 17 alle 19
COMPETENZE IN USCITA	➢ regolare le risorse

	➢ ricercare informazioni ➢ utilizzare la posta elettronica, le news e la chat
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento (modulo 7 ecdl)

EXCEL

Utilizzazione di Excel per la contabilità e la gestione di dati

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ utenti con conoscenza di WINDOWS Xp e di WORD
DURATA	➢ 20 ore
PERIODO	➢ 10 settimane: ➢ Febbraio/Marzo
ORARIO	➢ Il giovedì dalle ore 19 alle 21
COMPETENZE IN USCITA	➢ saper usare Excel 2003 per produrre tabelle e gestire la contabilità
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento (modulo 4 ecdl)

POWER POINT

Produrre presentazioni in Power-Point

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ utenti con conoscenza di WINDOWS Xp e di WORD
DURATA	➢ 20 ore
PERIODO	➢ Febbraio-Maggio
ORARIO	➢ Il giovedì dalle ore 17 alle 19
COMPETENZE IN USCITA	➢ saper realizzare una presentazione con Power Point 2003
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento (modulo 6 ecdl)

ACCESS

Utilizzazione di Access per la gestione dati la ricerca dei dati e la stampa di report

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ utenti con conoscenza di WINDOWS Xp e di WORD
DURATA	➢ 20 ore
PERIODO	➢ 10 settimane: ➢ Febbraio-Maggio
ORARIO	➢ Il giovedì dalle ore 19 alle 21
COMPETENZE IN USCITA	➢ saper usare Access 2003 per gestire database, effettuare ricerche e produrre report
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento (modulo 5 ecdl)

I CORSI DI INGLESE

A CURA DEL PROF. PAOLO GINANNESCHI

INGLESE BASE

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ non richieste
DURATA	➢ 21 ore
PERIODO	➢ Ottobre/Gennaio ➢ Febbraio/Maggio
ORARIO	➢ Lunedì 17-18,30 ➢ Lunedì 17-18,30 (da feb)
COMPETENZE IN USCITA	➢ Eseguire conversazioni semplici in situazioni quotidiane ➢ Chiedere e saper dare semplici informazioni su se stesso e su altri ➢ Leggere e capire un breve testo ➢ Scrivere frasi semplici seguendo un esempio
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

INGLESE ELEMENTARE

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ Competenze acquisite durante il modulo: inglese base
DURATA	➢ 21 ore
PERIODO	➢ Ottobre/Gennaio ➢ Febbraio/Maggio
ORARIO	➢ Mercoledì 17-18,30 ➢ Mercoledì 17-18,30 (da feb)
COMPETENZE IN USCITA	➢ Eseguire semplici conversazioni quotidiane ➢ Sostenere una breve conversazione in un negozio, alla stazione, all'aereoporto ➢ Completare dialoghi e testi semplici
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

INGLESE AVANZATO

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ Competenze acquisite durante il modulo: inglese elementare
DURATA	➢ 21 ore (10 ore con madrelingua)
PERIODO	➢ Ottobre/Gennaio ➢ *Febbraio/Maggio*

ORARIO	➢ Mercoledì 18,30-20 ➢ *Mercoledì 18,30-20 (da feb)*
COMPETENZE IN USCITA	➢ Eseguire semplici conversazioni quotidiane al ristorante, in un negozio, alla stazione e all'aereoporto ➢ Parlare di esperienze fatte ➢ Leggere e capire testi di varia natura ➢ Scrivere un paragrafo descrittivo, un racconto ➢ Completare dialoghi e testi semplici
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

INGLESE CONVERSAZIONE

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ Competenze acquisite durante il modulo: inglese pre-intermedio
DURATA	➢ 21 ore
PERIODO	➢ Ottobre/Gennaio ➢ *Febbraio/Maggio*
ORARIO	➢ Giovedì 18,00-20 ➢ Giovedì 18,00-20 (da feb)
COMPETENZE IN USCITA	➢ *Eseguire conversazioni quotidiane (al ristorante, in un negozio, alla stazione e all'aeroporto* ➢ *Parlare di esperienze di lavoro* ➢ Ascoltare, leggere e capire testi di varia natura (racconti, testi e lettere)
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

I CORSI DI SPAGNOLO

A CURA DEL PROF. PAOLO GINANNESCHI

SPAGNOLO BASE

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ non richieste
DURATA	➢ 21 ore
PERIODO	➢ Ottobre/Gennaio
ORARIO	➢ Mercoledì 18,00-19,30
COMPETENZE IN USCITA	➢ Eseguire conversazioni semplici in situazioni quotidiane ➢ Chiedere e saper dare semplici informazioni su se stesso e su altri

	➢ Leggere e capire un breve testo ➢ Scrivere frasi semplici seguendo un esempio
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

SPAGNOLO ELEMENTARE

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ Competenze acquisite durante il modulo: inglese base
DURATA	➢ 21 ore
PERIODO	➢ Febbraio/Maggio
ORARIO	➢ Mercoledì 18,00-19,30
COMPETENZE IN USCITA	➢ Eseguire semplici conversazioni quotidiane ➢ Sostenere una breve conversazione in un negozio, alla stazione, all'aereoporto ➢ Completare dialoghi e testi semplici
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

I CORSI DI TEDESCO

A CURA DEL PROF. PAOLO GINANNESCHI

TEDESCO BASE

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ non richieste
DURATA	➢ 21 ore
PERIODO	➢ Ottobre/Gennaio
ORARIO	➢ Mercoledì 18,00-19,30
COMPETENZE IN USCITA	➢ Eseguire conversazioni semplici in situazioni quotidiane ➢ Chiedere e saper dare semplici informazioni su se stesso e su altri ➢ Leggere e capire un breve testo ➢ Scrivere frasi semplici seguendo un esempio
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

TEDESCO ELEMENTARE

COMPETENZE IN INGRESSO	➢ Competenze acquisite durante il modulo: inglese base
DURATA	➢ 21 ore
PERIODO	➢ Febbraio/Maggio
ORARIO	➢ Mercoledì 18,00-19,30
COMPETENZE IN USCITA	➢ Eseguire semplici conversazioni quotidiane ➢ Sostenere una breve conversazione in un negozio, alla stazione, all'aereoporto ➢ Completare dialoghi e testi semplici
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	➢ Attestato di frequenza ➢ Certificazione di competenza previo esame/accertamento

CAPITOLO 6°

IL CENTRO TONINI BONINSEGNA

LA SCUOLA PER L'ADULTO CON GRAVI
HANDICAP PSICOFISICI

CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER ADUL TI
Centro "TONINI-BONINSEGNA"

PRESENTAZIONE

Agli attuali corsi sono iscritti 34 alunni, 17 per ognuno, tutti portatori di gravi handicap fisici e/o psichici, in età che varia da un minimo di 18 anni ad un massimo di 45 anni. Per essi è già in corso un progetto riabilitativo teso a sviluppare e a mantenere le capacitò residue con particolare attenzione alle autonomie personali. Alcuni soggetti iscritti provengono da precedenti esperienze scolastiche in strutture pubbliche normali o differenziali.
Tali esperienze non sempre sono state positive. Tutti i ragazzi risiedono stabilmente all'interno del centro "TONINI- BONINSEGNA", provengono da diverse zone della Lombardia e taluni da precedenti esperienze di istituzionalizzazione.
Anche le situazioni familiari sono alquanto diversificate ed alcune molto problematiche per varie ragioni:

1. Disgregazione del nucleo famigliare.
2. Non accettazione e/o difficoltà di gestione dell'handicap.

Alcuni ritornano nella famiglia di appartenenza con scansione regolare: settimana, quindicina, mese. Per altri i tempi sono dilatati e si riducono a poche uscite nell'arco dell'anno, in corrispondenza delle principali festività. Il lavoro della commissione di Studio sotto la supervisione de prof. Franco La Rocca dell'Università di Verona, facoltà di Scienze dell'educazione ha prodotto momenti di progettazione e di verifica degli interventi educativi e riabilitativi.

FINALITA' EDUCATIVE

Gli insegnanti concordano pienamente con quanto espresso nel POF in riferimento alle scelte educative e culturali. Tenuto conto della particolare situazione in cui si opera esprimono una serie di finalità educative generali alle quali intendono riferirsi nell'impostazione delle attività.

1. Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino tenendo presenti gli art. 3 - 4 della Costituzione Italiana, i Diritti dell'uomo, la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.
2. Sostenere l'alunno nella progressiva conquista della sua autonomia, nelle capacità di esprimere opinioni, di operare scelte e di assumere impegni.
3. Creare le condizioni per suscitare in ogni soggetto la voglia e la gioia di vivere e di lavorare per evitare la rinuncia, la disistima di se, il rifiuto più o meno esplicito della vita.
4. Promuovere la socializzazione fra le varie componenti della scuola assumendo come obiettivo lo sviluppo e il consolidamento di condotte eticamente e socialmente positive, attraverso l'interiorizzazione dei valori della responsabilità, della tolleranza, della solidarietà.
5. Sviluppare la capacità creati va perché gli alunni diventino consapevoli delle proprie possibilità; non assumano comportamenti stereotipati, ma imparino a progettare interventi innovativi sulla realtà per essere soggetti attivi e partecipi .
6. Educare l'intelligenza all'esercizio delle funzioni dell'astrazione e della generalizzazione, alla ricerca del rapporto con il concreto e con il reale.
7. Assecondare lo sviluppo psico-fisico, nell'ambito di una educazione finalizzata anche alla presa di coscienza del valore del corpo, inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa.
8. Promuovere la capacità di conoscere, interpretare e interagire con la realtà del nostro tempo nei suoi molteplici aspetti: socio-culturali, tecnologico-scientifico, ambientale, per una partecipazione il più possibile consapevole alla vita sociale.
9. Liberare le risorse di intelligenza e di coscienza di ciascun soggetto, seppur in difficoltà, offrendo un intervento educativo centrato sulle potenzialità individuali.
10. Stimolare e favorire i rapporti di collaborazione con gli operatori del Centro per conseguire obiettivi educativi comuni.
11. Impedire che vada disperso il frutto delle precedenti esperienze di scolarizzazione nelle strutture pubbliche o differenziate.

OPERATORI

I due insegnanti titolari sono affiancati da un'assistente all'autonomia assunta dall' istituto "TONINI-BONINSEGNA". Con essi collabora una equipe medico-psico-pedagogica, formata dalla psicologa dott.ssa Viglino, dalla pediatra- psicoterapeuta dott.ssa Valsecchi, dal coordinatore delle residenze dott. Bono.
Nel centro operano, con compiti riabilitativi, 1 fisioterapista, 1 fisiatra, 1 igienista, 1 psicomotricista.
La Direzione sta valutando la possibilità di assumere altre figure professionali.

SPAZI E MATERIALI

A disposizione della scuola sono previsti i seguenti spazi:
n. 2 aule (una per insegnante)

Si possono altresì utilizzare tutti gli spazi e le strutture esistenti nel centro, compatibilmente con l'organizzazione dello stesso.
Sono inoltre disponibili i seguenti materiali:
- un proiettore di diapositive
- due computer con programmi specifici
- due radio-registratori
- materiale psicomotorio
- vari giochi strutturati
- strumenti musicali
- libri della biblioteca
- materiale di facile consumo

Agli insegnanti è inoltre consentito l'uso della fotocopiatrice della segreteria. Per le uscite didattiche sono a disposizione i pulmini del Centro.

ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA

Pur tenendo ferma la responsabilità dei docenti titolari per quanto attiene la definizione e la verifica dei processi educativi individualizzati, l'assistente all'autonomia formerà con l'insegnante di riferimento un "modulo" di lavoro. Pertanto verrà presentata ai ragazzi come un' insegnante, in quanto si è in passato verificato che ciò consente una presenza più attiva e non marginale della stessa. Infatti gli iscritti al Corso adottano verso di lei i medesimi comportamenti assunti nei confronti del docente. A livello organizzativo l'assistente all'autonomia talvolta svolgerà la propria attività in compresenza con l'insegnante.
In altre ore invece svolgerà l'attività programmata in rapporto 1 a 1. I momenti che precedono e seguono le attività didattiche verranno utilizzati per un costante passaggio di informazioni sugli apprendimenti in corso, sulla situazione emotiva o la discussione di particolari problematiche degli allievi. Settimanalmente è prevista pure un'ora di programmazione con il docente del corso. L'assistente partecipa anche alle riunioni di verifica che si svolgono con I'equipe medico-psico-pedagogica e gli educatori del Centro.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dei Corsi, per quanto concerne l'orario della scuola, la frequenza di ogni alunno, la formazione dei gruppi o degli interventi individuali è stata concordata con l'equipe medico-psico-pedagogica, tenendo conto della strutturazione del centro "TONINI-BONINSEGNA" e dei bisogni individuali degli iscritti. Per facilitare l'instaurarsi di un positivo rapporto interpersonale, ogni insegnante segue un gruppo fisso di alunni, all'interno del quale si sono individuati dei sottogruppi che si alternano nel corso delle ore settimanali.

SCELTE METODOLOGICHE
Le proposte didattiche partiranno sempre dal vissuto personale o da esperienze opportunamente suscitate. Saranno queste il

contenuto delle elaborazioni che verranno effettuate mediante l'utilizzo dei diversi codici comunicativi, in un'ottica interdisciplinare, al fine di offrire un approccio unitario alla realtà. La programmazione dei tempi, dei modi, dei mezzi relativi allo svolgimento delle singole attività terrà conto delle potenzialità di ciascun soggetto coinvolto. Particolare attenzione si darà alla realizzazione di prodotti che siano il segno tangibile del percorso svolto al fine di mantenere vivo nel ragazzo il ricordo dell'esperienza vissuta e delle abilità sperimentate. Ogni qualvolta si renderà possibile si utilizzerà la metodologia del lavoro di gruppo, consapevoli che è proprio nell'interscambio fra coetanei e fra alunni e operatore che maggiormente si accresce la conoscenza.
Per ampliare i campi di esperienza, di conoscenza, di relazione e socializzazione si organizzeranno uscite didattiche nell'ambito del territorio cittadino. Con alcuni iscritti si utilizzerà la metodica della Comunicazione Facilitata. La verifica dei progressi, delle difficoltà o dei problemi insorti all'interno di questa proposta sarà oggetto degli incontri di supervisione con la dottoressa. Viglino previsti nel corso dell'anno.

PROGETTO "INSIEME PER CONOSCERSI E CRESCERE”

In linea con il cambiamento che sta avvenendo nel Centro "TONINI-BONINSEGNA" e con le finalità educative che il Corso si propone, è stato elaborato un progetto di inserimento temporaneo ma continuativo di 8 corsisti presso l'Istituto Tecnico Agrario Statale "Pastori".

VERIFICA

Il momento della verifica della proposta didattica avverrà regolarmente all'interno degli incontri settimanali previsti con I'equipe, che ha confermato piena disponibilità per riunioni più ravvicinate nel tempo in presenza di situazioni di particolare disagio.

VALUTAZIONE

Gli elaborati personali e comunque ogni prestazione comportamentale derivante da un percorso didattico costituiscono elementi di valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA PER I GENITORI E GLI OPERATORI DEL CENTRO

Per ogni ragazzo che partecipa all'attività didattica sono previsti percorsi individualizzati, in relazione alle abilità possedute ed ai nuovi traguardi di autonomia personale che si intendono raggiungere.
L'attività proposta cerca di :

- attivare, migliorare, consolidare le CAPACITA' COMUNICA TIVE attraverso varie metodiche :
  - articolazione di parole e frasi

- arricchimento del vocabolario, partendo da esperienze concrete
- comunicazione facilitata
- uso di simboli, immagini, gesti appropriati
- utilizzo della scrittura

- consolidare corrette CAPACITA' RELAZIONALI nelle dinamiche a due e di gruppo, quali :
- saluto e presentazione di se
- richiesta di aiuto e di permesso
- rispetto del proprio turno nel comunicare
- ascolto dell'altro
- partecipazione a visite culturali ed attività proposte dall'Istituto Agrario "Pastori"

- stimolare CAPACITA' DI SCEL T A E DI ORGANIZZAZIONE di attività personali.

- incrementare le CONOSCENZE per migliorare la comprensione e gestione della quotidianità (ad es, uso dell'Euro, riferimenti spaziali e temporali, riconoscimento di simboli e parole funzionali, ecc.)

Tempi

L'attività scolastica si svolge da metà settembre all'inizio di giugno, con cadenze settimanali differenziate da persona a persona.

I Docenti
Renzo Mosca
Giovanna Zoi

Progetto: "Non ho parole, oltre la comunicazione verbale"
Obiettivo: Potenziare e finalizzare linguaggi non verbali su soggetti con disabilità medio-gravi, accrescere l'autostima dei partecipanti e favorire i momenti di socializzazione
Contenuti: le occasioni per l'espressione non verbale saranno fornite dalle ricorrenze personali (compleanni, onomastici, date significative nella vite dei corsisti); dalle festività e dalle ricorrenze della tradizione popolare (Natale, Pasqua, Santa Lucia, S. Faustino, bruciare la vecchia, il susseguirsi delle stagioni, l'inizio e la fine della scuola ecc ...) visite alle strutture culturali della città (musei, pinacoteche, monumenti, parchi) e ai servizi vari (raccolta carta da riciclare) mostre o manifestazioni. Visite a agrifarm, agriturismo, centri commerciali.
Attività: tali esperienze verranno preparate e tradotte in seguito con proposte diverse:

- relazioni
- cartelloni
- costruzione di sfondi e scenografie e costumi
- recite e drammatizzazioni
- feste con canti e danze appositamente preparati

Discipline coinvolte e metodologia: questo progetto comporterà interventi diversificati:
- educazione musicale
- espressione teatrale con linguaggi parlati, mimici e corporali
- manipolazione di materiali diversi (gesso, cartapesta e altro)
- educazione artistica con disegni, pitture e tecniche miste
- fotografia
- rielaborazione orale e scritta delle esperienze da parte di chi possiede ancora delle abilità
scolastiche.
Ambienti: aule; salone cinema- teatro; laboratori; all'aperto
Tempi: il progetto è biennale per un totale di 100 ore da dividere fra i due insegnanti negli anni scolastici 2006/ 2007 e 2007/2008.
Organizzazione: operare in due gruppi per un totale di 15/18 persone,

N.B. Data la particolarità dei soggetti coinvolti nel progetto, lo stesso potrà subire delle modifiche in itinere che saranno comunicate.
Distribuzione delle 100 ore destinate al Progetto:
- anno scolastico 2006/2007: ore 25 x 2 = 50 ore
ins. Renzo MOSCA: ore di programmazione 2 x 5 mesi = l0 ore
ore con i ragazzi coinvolti 15 ore
ins. Giovanna Z0I : ore di programmazione 2 x 5 mesi = l0 ore
ore con i ragazzi coinvolti 15 ore
anno scolastico 2007/2008: ore 25 x 2 = 50 ore
ins. Renzo MOSCA: ore di programmazione 2 x 5 mesi = 10 ore
ore con i ragazzi coinvolti 15 ore
ins. Giovanna Z0I: ore di programmazione 2 x 5 mesi = l0 ore
ore con i ragazzi coinvolti 15 ore"

CAPITOLO 7°

GLI STRUMENTI PER LA DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITA'

Gli strumenti per la rilevazione delle competenze e dei bisogni formativi

- PROTOCOLLO PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Domande di iscrizione

- DOMANDA DI ISCRIZIONE – ANNO FORMATIVO 2008-09
- DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE: corsi sul territorio

Documento relativo ai corsi di licenza media

- PATTO FORMATIVO

Le certificazioni

- SCHEDA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA
- CERTIFICAZIONE DI FREQUENZA E COMPETENZE ACQUISITE

GLI STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI BISOGNI FORMATIVI
PROTOCOLLO PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO
ANNO FORMATIVO 2008/2009

SCHEDA INFORMATIVA INDIVIDUALE D'INGRESSO

DATI ANAGRAFICI

COGNOME _____ NOME _____
SESSO M ☐ F ☐ PAESE D'ORIGINE _____
LUOGO DI NASCITA _____ DATA DI NASCITA ____/____/_____

RESIDENZA

INDIRIZZO (VIA, PIAZZA) _____ N° _____
CAP _____ CITTÀ _____ PROV (_____)
TEL . _____ CELL . _____

SITUAZIONE PERSONALE

IN ITALIA DA ANNI _____, MESI _____ -
SPOSATO/A SÌ ☐ NO ☐
CON CHI VIVI? FAMIGLIA ☐ AMICI ☐ PARENTI ☐ ALTRO _____

SITUAZIONE LAVORATIVA

* STUDENTE
* DISOCCUPATO
* OCCUPATO
* IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE
* CASALINGA
* ALTRO _____

SE OCCUPATO :

* LAVORO ATTUALE _____
* LUOGO DI LAVORO _____
* ORARIO DI LAVORO _____
* FAI I TURNI? SÌ ☐ NO ☐

GRADO DI ISTRUZIONE

QUANTI ANNI DI SCUOLA HAI FREQUENTATO NEL TUO PAESE? _____
HAI GIÀ FREQUENTATO CORSI DI ITALIANO? SÌ ☐ NO ☐
PER QUANTO TEMPO? ANNI _____ MESI _____

DISPONIBILITÀ

PUOI VENIRE A SCUOLA:

* Mattina
* Primo pomeriggio (15-17)
* Secondo pomeriggio (17-19)
* Sera (19-21)

PROBLEMI DI FREQUENZA _____

FIRMA STUDENTE FIRMA INSEGNANTE
_____ _____

"Foscolo" BS

Centro Territoriale Permanente – "Foscolo" Brescia
per l'istruzione e la formazione in età adulta
c/o SCUOLA MEDIA STATALE "Foscolo-Virgilio-Villaggio Prealpino"
SEDE: via Galileo Galilei n° 46 - 25128 Brescia – tel. 030/304954 – fax. 030/3700710
e-mail: smfoscol@provincia.brescia.it - sito: www.scuolafoscolo.brescia.it

DOMANDA D'ISCRIZIONE – ANNO FORMATIVO 2008-09

CENTRO TERRITORIALE BRESCIA NORD

IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI ESSERE AMMESSO A FREQUENTARE IL/I CORSO/I PER L'ANNO FORMATIVO 2003/2004 COME RISULTA DAL PROSPETTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DICHIARA CHE I DATI SOTTOSTANTI SONO VERITIERI, AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 04/01/1968 N.° 15 MODIFICATO DALL'ART. 3 LEGGE 15/05/1997 N° 127 E DECRETI APPLICATIVI

ANAGRAFICO

COGNOME_____ NOME_____

SESSO M ☐ F ☐ PAESE D'ORIGINE _____

LUOGO DI NASCITA _____ (____) DATA DI NASCITA___/___/____

RESIDENZA

INDIRIZZO (VIA, PIAZZA)_____ CAP_____

CITTA' _____ PROV(_____) TEL. _____ (CELL)_____

SITUAZIONE LAVORATIVA

DISOCCUPATO ☐ **CASALINGA** ☐ **OCCUPATO** ☐ **STUDENTE** ☐

SE OCCUPATO/A tipo di lavoro: A GIORNATA ☐ TURNI ☐

AZIENDA _____ SETTORE (agricoltura, industria, commercio, servizi…)_____

GRADO DI ISTRUZIONE

NUMERO DI ANNI FREQUENTATI_____

TITOLO DI STUDIO: Laurea ☐ **Diploma Superiore** ☐ **Lic. Media** ☐ **Lic. Elementare** ☐ **Nessuno** ☐

PER CITTADINI STRANIERI NON PROVENIENTI DALLA COMUNITA' EUROPEA:

PERMESSO DI SOGGIORNO RILASCIATO DALLA QUESTURA DI _____

IL_____/____/____ VALIDO FINO A_____/_____/_____ ☐ IN ATTESA DI REGOLARIZZAZIONE

DATA_____/_____/_____

FIRMA _____

PER I MINORENNI FIRMA DEL GENITORE FIRMA _____

PER I CITTADINI STRANIERI CHE SI ISCRIVONO AI CORSI DI LINGUA ITALIANA

Ha già frequentato i corsi di lingua italiana? ☐ NO ☐ SI

Se si, per quanto tempo? Anni _____ Mesi _____

Dove ha studiato ? All'estero ☐ In Italia ☐ Sc. Media "U. Foscolo" ☐

Che livello ha frequentato? Livello I ☐ Livello II ☐ Livello III ☐

Lingua madre _____ 2^ Lingua _____

ISCRIZIONE AL CORSO

LINGUA ITALIANA:

- ❑ I LIVELLO
- ❑ II LIVELLO
- ❑ III LIVELLO
- ❑ IV LIVELLO

ORARIO PREFERITO

- ❑ 9.00/12.00
- ❑ 15.00/17.00
- ❑ 17.00/19.00
- ❑ 19.00/21.00
- ❑ 16.00/18.00
- ❑ 18.00/20.00
- ❑ 19.00/21.00

LICENZA MEDIA

- ❑ CORSO POMERIDIANO
- ❑ CORSO SERALE

"Foscolo" BS

Centro Territoriale Permanente – "Foscolo" Brescia
per l'istruzione e la formazione in età adulta
c/o SCUOLA MEDIA STATALE "Foscolo-Virgilio-Villaggio Prealpino"
SEDE: via Galileo Galilei n° 46 - 25128 Brescia – tel. 030/304954 – fax. 030/3700710
e-mail: smfoscol@provincia.brescia.it - sito: www.scuolafoscolo.brescia.it

DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE
corsi sul territorio

ANNO FORMATIVO 2008-09

CENTRO TERRITORIALE BRESCIA NORD

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a frequentare il/i corso/i per l'anno formativo 2005/2006 come risulta dal prospetto del piano dell'offerta formativa

dichiara che i dati sottostanti sono veritieri, ai sensi dell'art. 2 della legge 04/01/1968 n.° 15 modificato dall'art. 3 legge 15/05/1997 n° 127 e decreti applicativi

ANAGRAFICO

COGNOME_____ NOME_____

SESSO ☐ M ☐ F LUOGO DI NASCITA_____ PROV_____

CITTADINANZA _____ DATA DI NASCITA_____/_____/_____

RESIDENZA

INDIRIZZO (VIA, PIAZZA)_____ CAP_____

CITTA' _____ PROV(_____)

TEL. 1_____ TEL. 2(CELL)_____

SITUAZIONE LAVORATIVA

☐ DISOCCUPATO ☐ CASALINGA ☐ OCCUPATO ☐ STUDENTE ☐ PENSIONATO

GRADO DI ISTRUZIONE

TITOLO DI STUDIO: Laurea ☐ Diploma Superiore ☐ Lic. Media ☐ Lic. Elementare ☐ Nessuno ☐

PER CITTADINI STRANIERI NON PROVENIENTI DALLA COMUNITA' EUROPEA:

PERMESSO DI SOGGIORNO RILASCIATO DALLA QUESTURA DI _____

IL_____/____/____ VALIDO FINO A_____/_____/_____

CORSI ESTERNI –TABELLA RIASSUNTIVA

CTP EdA "Brescia Nord"

	CORSO	ORE	PERIODO	COSTO	
CULTURA GENERALE	Brescia: la storia, i musei, le mostre dentro e fuori città	20	Sabato mattina 9,30-11,30	€ 60 + costo biglietto musei scontati	☐
	Percorso poetico nell' '800	20	Lunedì 19-20,30	€ 60	☐
	Percorso poetico nel '900	20	Lunedì 19-20,30 *da feb. 2007*	€ 60	☐
INGLESE	Base	20 20	Lunedì 17-18,30 Lunedì 17-18,30 *(da feb)*	€ 60 € 60	☐ ☐
	Intermedio	20	Mercoledì 17-18,30 Mercoledì 17-18,30 *(da feb)*	€ 60 € 60	☐ ☐
	Avanzato (con 10 ore di madrelingua)	20	Mercoledì 18,30-20 Mercoledì 18,30-20 *(da feb)*	€ 60 € 60	☐ ☐
	Conversazione con madrelingua	20	Giovedì 18,00-20 Giovedì 18,00-20 *(da feb)*	€ 60 € 60	☐ ☐
SPAGNO-LO	Spagnolo – Base/Elementare	20	Mercoledì 18,00-19,30	€ 60	☐
	Spagnolo – Base/Elementare	20	Mercoledì 18,00-19,30 *da feb. 2007*	€ 60	☐
TEDESCO	Tedesco – Base/Elementare	20	Mercoledì 18,00-19,30	€ 60	☐
	Tedesco – Base/Elementare	20	Mercoledì 18,00-19,30 *da feb. 2007*	€ 60	☐
INFORMATICA	I livello (alfabetizzazione)	30	Venerdì 16-18 Venerdì 18-20 *(da feb.)*	€ 80 € 80	☐ ☐
	II livello (avanzato)	30	Venerdì 18-20 Venerdì 16-18 *(da feb.)*	€ 80 € 80	☐ ☐
	Internet	20	Giovedì 17-19	€ 60	☐
	Excel	20	Giovedì 19-21	€ 60	☐
	PowerPoint	20	Giovedì 17-19 (da feb)	€ 60	☐
	Access	20	Giovedì 19-21 (da feb)	€ 60	☐
	Corso ECDL core Per ottenere la Patente Europea del Computer	60	Lunedì 19-21	€ 200 + 36 € Skills Card + 10 € per modulo	☐

- I corsi iniziano la prima settimana di Ottobre salvo diversa indicazione
- I corsi avranno inizio se viene raggiunto il numero di 12 iscritti
- I corsisti iscritti verranno avvertiti telefonicamente dell'avvio del corso
- All'atto dell'iscrizione bisogna versare una caparra del 20% (che verrà restituita se il corso non parte), nel caso di mancata frequenza del corso verrà trattenuta.
- Gli orari indicati potranno subire variazioni in base alle richieste dei corsisti e della disponibilità dei locali.

DATA_____/_____/_____ FIRMA _____

"Foscolo" BS

Centro Territoriale Permanente – "Foscolo" Brescia
per l'istruzione e la formazione in età adulta
c/o SCUOLA MEDIA STATALE "Foscolo-Virgilio-Villaggio Prealpino"
SEDE: via Galileo Galilei n° 46 - 25128 Brescia – tel. 030/304954 – fax. 030/3700710
e-mail: smfoscol@provincia.brescia.it - sito: www.scuolafoscolo.brescia.it

PATTO FORMATIVO

Stipulato tra il Centro Territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta di Brescia Nord e _____

_____

VISTE

- ***le aspettative ed i bisogni del corsista:***
  - ❑ Diploma di scuola media
  - ❑ Frequentare corsi di approfondimento culturale
  - ❑ Frequentare corsi di formazione professionale
  - ❑ Imparare una lingua straniera
  - ❑ Utilizzare il computer
- le conoscenze e le competenze personali accertate; sono stati riconosciuti i seguenti crediti formativi:
  - ❑ ***Area Geo-storico-sociale*** _____
  - ❑ Area linguistico-letteraria - _____
  - ❑ ***Area linguistica – INGLESE:*** _____
  - ❑ ***Area matematica*** _____
  - ❑ Area scientifica _____
  - ❑ Area economica e giuridica _____
  - ❑ Area informatica _____

TENUTO CONTO

- ***delle aspettative del corsista, delle sue competenze, dei suoi crediti formativi e dei suoi bisogni culturali; il CTP intende perseguire i seguenti obiettivi:***
  - ✓ Consolidare e sviluppare le competenze di base
  - ✓ Far acquisire e sviluppare competenze linguistiche funzionali
  - ✓ Far acquisire un metodo autonomo di studio
  - ✓ Far acquisire nuovi linguaggi
  - ✓ Far acquisire conoscenze e competenze tecniche, economiche e scientifiche

SI CONCORDA LA FREQUENZA DEL:

- ❑ **CORSO PER L'ACQUISIZIONE DEL TITOLO DI LICENZA MEDIA**
- ❑ **CORSO DI LINGUA ITALIANA LIVELLO:**_____

MODULI OBBLIGATORI DA FREQUENTARE

Area Geo-storico-sociale

- ❑ DAL TERRITORIO D'ORIGINE ALL'ITALIA
- ❑ EDUCARE ALLA CITTADINANZA
- ❑ LE INTOLLERANZE E LA CULTURA DELLA PACE
- ❑ STORIA – EDUCAZIONE CIVICA - I MODULO
- ❑ STORIA – EDUCAZIONE CIVICA - II MODULO
- ❑ STORIA ITALIANA PER STRANIERI
- ❑ STORIA, ARTE, CULTURA DI BRESCIA

Area linguistico-letteraria - L1

- ❑ GENERI LETTERARI
- ❑ IL SISTEMA DELL'INFORMAZIONE GIORNALISTICA
- ❑ ITALIANO I MODULO
- ❑ ITALIANO II MODULO
- ❑ RACCONTARE/RACCONTARSI
- ❑ STRUTTURE E FUNZIONI DELLA LINGUA-POTENZIAMENTO

Area linguistica – L2

- ❑ INGLESE BASE
- ❑ INGLESE AVANZATO

Area matematica

- ❑ TECNICHE DI CALCOLO ELEMENTARE
- ❑ MATEMATICA STRUMENTALE LA CALCOLATRICE
- ❑ MATEMATICA FUNZIONALE
- ❑ STRUMENTI MATEMATICI PER LEGGERE LA REALTA'

Area scientifica

- ❑ IL SISTEMA SANITARIO
- ❑ LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Area economica

- ❑ CORSO ELEMENTARE DI ECONOMIA

Area informatica

- ❑ INFORMATICA DI BASE
- ❑ WINDOWS XP
- ❑ WORD BASE
- ❑ INTERNET

TITOLI E CERTIFICAZIONI

- ❑ **Diploma di licenza media**
  occorre la frequenza, durante l'anno scolastico, di almeno 3/4 delle ore previste per ciascun modulo obbligatorio e il raggiungimento degli obiettivi, ed esame finale di licenza media
- ❑ **Certificazione delle competenze acquisite in informatica**
- ❑ **Certificazione delle competenze nella lingua inglese**

Firma del corsista **Firma del docente**

Data _____ _____ _____

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA

Centro Territoriale Permanente - Brescia Nord

per l'istruzione e la formazione in età adulta
c/o SCUOLA MEDIA STATALE "Foscolo-Virgilio-Villaggio Prealpino"
SEDE: via Galileo Galilei n° 46 - 25128 Brescia – tel. 030/304954 – fax. 030/3700710
e-mail: centro.territoriale@educazioneadulti.brescia.it - sito: www.educazioneadulti.brescia.it

SCHEDA DI VALUTAZIONE

A.S. 2008/09

COGNOME _____ NOME_____ CORSO G3

Nato/a a_____ il_____

VALUTAZIONE GLOBALE

I QUADRIMESTRE

1. Ha frequentato in maniera	• assidua • regolare • irregolare • sporadica	O O O O
2. Ha mostrato impegno e partecipazione	• elevati e costanti • buoni • sufficienti • non sufficienti	O O O O
3. Ha dimostrato di saper lavorare in modo	• autonomo • non sempre autonomo • abbastanza autonomo	O O O
4. e di saper usare il materiale proposto	• con sicurezza • in modo generalmente corretto • solo se guidato	O O O
5. _____ Rispetta le regole e le indicazioni degli insegnanti		
6. Ha collaborato in modo attivo in tutti i momenti dell'attività scolastica intervenendo spontaneamente in modo produttivo e con contributi personali		O

II QUADRIMESTRE

1. Ha frequentato in maniera	• assidua • regolare • irregolare • sporadica	O O O O
2. Ha mostrato impegno e partecipazione	• elevati e costanti • buoni • sufficienti • non sufficienti	O O O O
3. Ha dimostrato di saper lavorare in modo	• autonomo • non sempre autonomo • abbastanza autonomo	O O O
4. e di saper usare il materiale proposto	• con sicurezza • in modo generalmente corretto • solo se guidato	O O O
5. _____ Rispetta le regole e le indicazioni degli insegnanti		
6. Ha collaborato in modo attivo in tutti i momenti dell'attività scolastica intervenendo spontaneamente in modo produttivo e con contributi personali		O

VALUTAZIONE MODULI

LINGUA ITALIANA

ITALIANO II MODULO (___ ore)	
Sa comunicare in modo complessivamente corretto. Sa usare le fondamentali strutture morfo-sintattiche. Sa costruire e organizzare un testo semplice (Comprensione testuale)	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

GENERI LETTERARI (___ ore)	
Conoscenza e comprensione di un testo narrativo/poetico. Capacità di analisi, sintesi e valutazione di un testo narrativo/poetico	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

AREA GEOSTORICO-SOCIALE

STORIA ITALIANA PER STRANIERI (___ ore)	
Conosce il quadro storico sociale nelle linee essenziali. Conosce e sa applicare la terminologia storica. Sa orientarsi nel tempo e nello spazio.	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

EDUCARE ALLA CITTADINANZA (___ ore)	
Conosce le tematiche. Conosce e sa usare le parole-chiave del linguaggio giuridico. Conosce la costituzione e il sistema di governo italiano.	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

DAL TERRITORIO D'ORIGINE ALL'ITALIA (___ ore)	
Conosce le carte geografiche. Conosce le componenti fondamentali del territorio.	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

LE INTOLLERANZE E LA CULTURA DELLA PACE (___ ore)	
Conosce le tematiche. Conosce il quadro storico di riferimento. Possiede strumenti culturali atti a sviluppare la cultura della pace.	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

ELEMENTI MATEMATICI, SCIENTIFICI ED ECONOMICI

TECNICHE DI CALCOLO ELEMENTARE (___ ore)	
Sa utilizzare semplicemente le quattro operazioni; Sa interpretare i dati del problema; Sa sviluppare i problemi con attenzione alle procedure di calcolo; Sa risolvere i problemi con una coerenza del risultato	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

MATEMATICA STRUMENTALE: LA CALCOLATRICE (___ ore)	
Sa eseguire semplici operazioni di calcolo; Sa elaborare calcoli semplici e complessi; Sa utilizzare i tasti di uso Memoria; Sa risolvere i problemi	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

MATEMATICA FUNZIONALE: le frazioni (___ ore)	
Sa operare con le frazioni. Sa tradurre in termini matematici il loro utilizzo. Sa sviluppare i problemi. Sa risolvere i problemi.	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

MATEMATICA FUNZIONALE: le proporzioni (___ ore)	
Sa analizzare gli elementi del problema. Sa individuare i dati del problema. Sa sviluppare con attenzione le procedure. Sa risolvere il problema in modo funzionale	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

IL SISTEMA SANITARIO (___ ore)	
Sa percepire l'inizio di uno stato di malattia; Sa individuare le condizioni relative ad uno stato di benessere. Sa risolvere le immediate necessità per tutelare la propria salute; Sa trovare soluzioni per evitare eventuali malattie professionali	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

ELEMENTI BASE DI ECONOMIA (___ ore)	
Sa individuare le materie prime distribuite nel mondo; Sa analizzare i fattori dello sviluppo economico di un paese; Sa capire l'importanza della crescita tecnologica e sociale; Sa valutare gli aspetti economici e le risorse umane del proprio paese	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

LINGUA INGLESE E CENNI DI CIVILTA'

INGLESE BASE (___ ore)	
Produzione orale e scritta, comprensione della lingua orale e scritta; conoscenza delle strutture e del lessico	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

INGLESE INTERMEDIO (___ ore)	
Produzione orale e scritta, comprensione della lingua orale e scritta; conoscenza delle strutture, del lessico e della civiltà	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

INFORMATICA

INFORMATICA BASE (___ ore)	
Distingue i singoli componenti e ne comprende la funzione svolta; Sa operare con il mouse; Sa utilizzare la tastiera; Sa selezionare e spostarsi nel documento; Conosce gli elementi principali delle finestre	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

IL SISTEMA OPERATIVO:WINDOWS XP (___ ore)	
Sa gestire le cartelle e i files; Sa regolare alcune risorse del computer	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

WINWORD E PRODUZIONE DOCUMENTI *(ore)*	
Sa assegnare le proprietà di impaginazione; Sa modificare il testo con i comandi relativi; Sa inserire elementi accessori e complementari; Sa archiviare e stampare un documento	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

INTERNET - CORSO BASE (___ ore)	
Sa utilizzare il browser Internet Explorer; Sa ricercare informazioni; Sa utilizzare la posta elettronica e creare e-mail multimediali	
Note aggiuntive:	**Presenze:**

1° Quadrimestre

Totale ore di presenza:_____

Note:
_____

_____

p. I docenti dell'équipe pedagogica
coordinatore/tutor

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Lucia De Maio

--- ---

data _ _ _ _ _ _ _

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

2° Quadrimestre

Totale ore di presenza:_____

Note:
_____

_____

Il corsista* _____ammesso all'esame di licenza.

p. I docenti dell'équipe pedagogica
coordinatore/tutor

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Lucia De Maio

--- ---

data _ _ _ _ _ _ _

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

---

* (Cognome Nome) è stato ammesso/non è stato ammesso
Valutazioni: ottimo – distinto – buono – sufficiente – non sufficiente
Note aggiuntive: credito – debito – ha saldato/non ha saldato

N.B. OGNI GRUPPO DI CORSISTI HA UNA SCHEDA DIVERSA IN RELAZIONE AI MODULI FREQUENTATI

CERTIFICAZIONE DI FREQUENZA E COMPETENZE ACQUISITE

CENTRO TERRITORIALE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
SCUOLA MEDIA STATALE "UGO FOSCOLO"
VIA GALILEI N. 46 - BRESCIA

CERTIFICAZIONE DI FREQUENZA E COMPETENZE ACQUISITE

Si attesta che_____

Nato/a *«LUOGO_DI_NASCITA»* - *«PROVINCIA»* *«SIGLE»* il *«DATA_NASC»*

Nell' anno scolastico 2008/2009, ha frequentato presso la sede di questa Scuola il

CORSO DI LINGUA ITALIANA Liv.

Istituito dal Provveditorato agli Studi di Brescia con nota prot. N. 38125/P del 23/10/2000 presso la Scuola Media "Ugo Foscolo" di Brescia

PER N.___ ORE COMPLESSIVE E PER EFFETTO DELLA FREQUENZA A TALE CORSO HA ACQUISITO LE SEGUENTI COMPETENZE:

Padronanza della lingua parlata:_____

Padronanza della lingua scritta_____

Comprensione della lingua orale:_____

Comprensione della lingua scritta:_____

LA COORDINATRICE DEL CENTRO TERRITORIALE

_____

CAPITOLO 8°

GLI ACCORDI DI RETE E LE CONVENZIONI

- ACCORDO DI RETE TRA I CTP DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
- CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI CHE FREQUENTANO GLI ISTITUTI SUPERIORI
- CONVENZIONE TRA CTP E CENTRO DI SOLIDARIETA' "Bosetti" (S. Alessandro)
- PROGETTO ORIENTAMENTO

ACCORDO DI RETE TRA I CTP DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

COORDINAMENTO
DEI CENTRI TERRITORIALI DI EDUCAZIONE PERMANENTE
c/o ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. BACHELET"
Via Montini , 100 - 25067 Lumezzane S.A. (Brescia)
Tel. 030/827300 – Fax 030/826731 e-mail: dd2lumez@libero.it
sito internet: http://www.educazioneadulti.brescia.it

ACCORDO DI RETE TRA I CENTRI TERRITORIALI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA DI BRESCIA E PROVINCIA

Premesso che

- ai sensi della C. M. n. 455/97 sono stati istituiti n. 8 Centri Territoriali per l'educazione permanente affidando ad essi compiti di istruzione e formazione integrata,
- la Direttiva Ministeriale n.22/2001 rafforza gli intenti della C.M. 455/97 e affida ai CTP compiti di alfabetizzazione funzionale unitamente a compiti di coordinamento dei servizi per l'Educazione Permanente nel rispetto di quanto indicato nell'accordo Stato-Regioni del 2 marzo 2000,
- il DPR 275/99, recante norme in materia di autonomia scolastica, auspica e prevede la realizzazione di accordi di rete tra le istituzioni scolastiche;

Visto che

- alla data attuale il sistema per l'Educazione Permanente non risulta ancora delineato in assenza dei provvedimenti di istituzione di Comitati regionali e locali previsti dall'Accordo 2 marzo 2000;
- il Comitato Tecnico previsto dalla CM 455/97 in questa fase di transizione risulta decaduto,

I CTP di Brescia e Provincia ritengono importante stipulare un accordo di rete con i seguenti obbiettivi:

- disciplinare l'organizzazione e la gestione dei Centri,
- individuare un organismo di coordinamento con compiti di:
  - progettazione delle attività formative,
  - mantenere i rapporti con la Direzione scolastica regionale,
  - mantenere i rapporti con il CSA, per l'inserimento negli Accordi Quadro,
  - mantenere i rapporti con il coordinamento regionale dell'IRRE,
  - mantenere i rapporti con gli Enti territoriali di riferimento locale, provinciale e regionale e con la Formazione Professionale,
  - monitorare l'attività dei centri,
  - supportare i singoli centri nella risoluzione di eventuali problemi,

- curare l'informazione ai centri con particolare riferimento alle fonti di finanziamento.

A tal fine le Istituzioni Scolastiche sedi di Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta:

SMS "Foscolo–Virgilio–Vill.Prealpino"	Brescia
I.C. "Franchi"	Brescia
I.C.	Calcinato (BS)
I.C. "V.Bachelet"	Lumezzane (BS)
SMS	Chiari (BS)
I.C.	Bagnolo Mella (BS)
S.M.S.	Sale Marasino (BS)
D.D.	Gavardo (BS)

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e durata

1. L'accordo ha per oggetto la definizione di norme comuni nella gestione e organizzazione dei Centri Territoriali per l'Educazione Permanente.

2. La durata dell'accordo è relativa agli anni scolastici 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007, salvo proroghe decise dalle scuole aderenti con eventuali modifiche e correttivi resi necessari dall'esperienza e dall'applicazione a regime del DPR 275/99 (Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche).

Art. 2 – Scuola capofila, competenze delle istituzioni coinvolte, organo responsabile della gestione

1. L'I.C. "V.Bachelet" di Lumezzane, sede di Centro Territoriale Permanente, viene individuato protempore come scuola capofila, essendo il Dirigente Scolastico attualmente anche incaricato dal CSA delle funzioni di coordinatore provinciale. In linea di massima il Centro individuato come capofila è quello diretto dal Coordinatore provinciale dei Centri.

2. L'organo responsabile della gestione e del raggiungimento delle finalità del presente accordo viene individuato nel "Coordinamento Provinciale"", così come disciplinato dall'art.14 della legge 241/90. Nel Coordinamento Provinciale le singole istituzioni sono rappresentate dal Dirigente Scolastico o suo delegato. Destinatari della delega sono docenti. La delega deve risultare da atto scritto. Membri della conferenza dei servizi sono:

- I Dirigenti Scolastici delle scuole in rete o loro delegati;
- 2 docenti dei Centri Territoriali: di norma 1 docente alfabetizzatore e 1 docente di scuola secondaria di I grado;
- Il Referente EDA del Centro Servizi Amministrativi di riferimento.

3. La convocazione del Coordinamento Provinciale è disposta dal Dirigente Scolastico della scuola capofila che svolge anche funzioni di Presidente del Coordinamento.

4. Le riunioni del Coordinamento si svolgono di norma presso la sede della scuola capofila o presso la sede del CSA o presso una scuola individuata dal Coordinamento provinciale;

5. Per ogni riunione viene redatto un verbale a cura di un membro del Coordinamento provinciale individuato come segretario verbalizzante. Il verbale deve essere steso entro 5 gg. dalla riunione, sottoscritto dal presidente del Coordinamento e dal segretario verbalizzante ed inviato alle scuole aderenti all'accordo.

6. All'inizio di ogni anno formativo (mese di settembre) il Coordinamento provinciale si riunisce per programmare la propria attività.

7. Il Coordinamento provinciale ha compiti di:
* progettazione delle attività formative,
* mantenere i rapporti con la Direzione scolastica regionale,
* mantenere i rapporti con il CSA, per l'inserimento negli Accordi Quadro,
* mantenere i rapporti con il coordinamento regionale dell'IRRE,
* mantenere i rapporti con gli Enti territoriale di riferimento locale, provinciale e regionale ,
* monitorare l'attività dei Centri,
* supportare i singoli Centri nella risoluzione di eventuali problemi,
* curare l'informazione ai Centri con particolare riferimento alle fonti di finanziamento.

Ha inoltre funzioni di:
* organizzazione delle azioni comuni a tutti i CTP,
* formazione e aggiornamento dei docenti,
* definizione dei criteri di ripartizione delle risorse,
* definizione dei criteri di organizzazione del lavoro dei docenti,
* elaborazione di strumenti comuni per la documentazione dei percorsi formativi degli iscritti (patti formativi – certificazioni – libretto personale),
* elaborazione di proposte di linee comuni di progettazione didattica,
* mantenimento del sito internet comune, luogo di comunicazione, confronto, informazione.

Art. 3 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI

I Centri Territoriali aderenti alla rete convengono sulle seguenti linee comuni di organizzazione e gestione in materia di:

Iscrizioni

Le iscrizioni ai corsi e alle attività dei Centri sono determinate da ciascun Centro in ragione della propria organizzazione e calendarizzazione dei corsi, fatte salve le disposizioni ministeriali in materia di iscrizioni.

- Piano dell'offerta formativa

Il piano dell'offerta formativa viene predisposto annualmente sulla base di:

A) valutazione delle richieste dell'utenza,
B) risorse disponibili sia sul piano quantitativo sia sul piano delle competenze dei docenti,
C) risorse finanziarie per l'attivazione di contratti d'opera con docenti esterni,
D) protocolli d'intesa e/o convenzioni con Istituzioni, Enti, Associazioni, Aziende, ecc…

Entro il mese di giugno di ogni anno il Collegio Docenti del CTP predispone la verifica del piano attuato e la bozza di previsione del piano dell'anno successivo.
La definizione del Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) dovrà tener conto delle effettive risorse sia umane che materiali e strumentali, oltre che dei tempi compatibili per l'intera organizzazione; detto piano dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, inviato agli EE. LL., presentato in apposite sedi, reso pubblico sul sito internet http://www.educazioneadulti.brescia.it
Entro il 31 gennaio il Collegio dei docenti EDA elabora la proposta per l'organico di diritto dell'anno successivo.

- Gestione dei corsi

I corsi per l'ammissione all'esame di licenza media ed i corsi di lingua italiana per i cittadini stranieri sono gratuiti, salvo l'eventuale versamento di una cifra minima definita da ogni Centro, per la quota assicurativa e per il materiale di consumo.
Tutti i corsi diversi dai precedenti possono prevedere un costo pari al compenso dovuto al docente del corso stesso in rapporto al pacchetto orario, più i connessi costi di Segreteria e di materiali didattici.
Per la determinazione delle quote orarie dei docenti nominati a contratto il riferimento è il regolamento stabilito dal Consiglio di Istituto in applicazione del D. I. 414/2001, recante norme in materia di gestione e amministrazione degli istituti, nonché la L. 30/2003.
Le quote di iscrizione sono versate tramite c/c bancario e/o postale.
Tutti gli aspetti amministrativi connessi alla gestione delle attività didattiche del Centro sono concordati con il Direttore Amministrativo dell'Istituto, compresi gli eventuali oneri di gestione derivanti dall'aggravio delle funzioni e delle responsabilità determinate dalla presenza del Centro nell'istituzione Scolastica di riferimento.

Sessioni straordinarie di esami di licenza di Scuola Secondaria di I grado.
Le prove d'esame di licenza media, per coloro per i quali è previsto all'interno del patto formativo il conseguimento del titolo, vengono predisposte al termine delle attività, anche in periodi non coincidenti con quelli dei corsi ordinari.

In quest'ultimo caso, possono essere attivate sessioni straordinarie d'esame. La scuola capofila, al fine di ottimizzare servizi e risorse, ne coordina l'organizzazione, affinché vi possano afferire corsisti di più Centri Territoriali.

Organizzazione

A) Coordinatore
Il Dirigente Scolastico di ogni Centro può individuare, tra i docenti statali nominati per l'educazione degli adulti, un docente cui affidare il compito di affiancare il Dirigente scolastico nel coordinamento delle attività del Centro, con oneri a carico del Fondo dell'Istituto Scolastico.

Ogni Centro territoriale inoltre individua, all'interno del gruppo, 2 docenti che faranno parte del Coordinamento provinciale di cui all'art. 2.

B) Organizzazione del lavoro dei docenti
Visto l'art. 5 dell'O.M. 445/97, il tempo di attività di cattedra dei docenti statali del Centro è così strutturato:
- Docenti di scuola primaria: 22 ore di orario cattedra e 2 ore di programmazione;
- Docenti di scuola secondaria di I grado:18 ore di cattedra.
Nelle funzioni di competenza dei docenti all'interno dell'orario di rapporto con l'utenza si debbono considerare le attività di accoglienza e ascolto, nonché quelle di analisi dei bisogni dei singoli utenti. Per le attività funzionali alla prestazione dell'insegnamento si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 del CCNL 2002/2005.

Le attività di supporto ai POF riguardano:
- attività di programmazione e raccordo con i colleghi,
- redazione del fascicolo personale per i crediti formativi dei corsisti,
- azioni di tutoraggio nei confronti dei corsisti,
- attività di recupero e di sostegno.

C) Raccordo con il Collegio Docenti dell'Istituto
I docenti del Centro Eda partecipano ai Collegi dell'Istituto nei casi in cui è prevista la trattazione di temi specifici inerenti l'attività del Centro o comuni a tutti i docenti.

D) Utilizzo delle funzioni strumentali al P.O.F.
La funzione è specifica per il Centro Territoriale. L'ambito di utilizzo è concordato con il gruppo docente in relazione alla progettazione delle attività del Centro.

Accesso al Fondo di Istituto
I docenti del Centro EDA, ai sensi della normativa vigente, accedono al Fondo di Istituto, a parità degli altri docenti, secondo criteri che saranno determinati nelle sedi apposite:
- Proposta dei docenti EDA,
- Delibera del Collegi Docenti unitario,

- Contrattazione con le RSU,
- Delibera del Consiglio di Istituto in occasione dell'approvazione del Programma annuale di bilancio.

Rapporti con il territorio e con le altre agenzie formative

I Centri EDA curano il raccordo con le Scuole Superiori del territorio, con gli Enti Locali, con la Formazione Professionale, con le altre Agenzie del territorio; i raccordi sono ordinati da appositi negozi giuridici (Protocolli di intesa, accordi di programma e/o convenzioni).

Letto, sottoscritto e firmato

SMS "Foscolo"	Brescia ……
I.C. "Franchi"	Brescia ……
I.C.	Calcinato (BS) ……
I.C. "V.Bachelet"	Lumezzane (BS) ……
SMS	Chiari (BS) ……
IC	Bagnolo Mella (BS) ……
SMS	Sale Marasino (BS) ……
DD	Gavardo (BS) ……

Brescia, 25 novembre 2004

CONVENZIONE TRA CTP E CENTRO DI SOLIDARIETA' "Bosetti"

(S. Alessandro)

Prot.n.4116/C40 del 15/09/2006
CONVENZIONE TRA

IL CENTRO TERRITORIALE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA CON SEDE PRESSO LA SCUOLA MEDIA STATALE "Foscolo-Virgilio-Vill.Prealpino";

E

IL CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA PARROCCHIA DI S. ALESSANDRO
CON SEDE IN VIA MORETTO 75 - BRESCIA

PREMESSO

- che, con decreto provveditoriale n. 16847del 28/10/98, presso la Scuola Media statale "Foscolo-Virgilio-Vill.Prealpino" è stato istituito un centro territoriale per l'istruzione e la formazione in età adulta

- che l'O.M. 455 del 29/07/97 all'art.2 comma 2 affida al coordinatore del centro territoriale il compito" di promuovere rapporti con i soggetti pubblici e privati per realizzare le funzioni e gli obiettivi del Centro, curando la formalizzazione e l'applicazione degli accordi, delle intese e delle convenzioni, anche al fine della dislocazione delle attività";

- che il DPR n. 275 – regolamento dell'autonomia, prevede la costituzione di reti;

VISTO

- il documento della conferenza stato regioni del 2 marzo 2002;
- la direttiva ministeriale n. 22;

VISTE

- le numerose richieste di insegnamento della lingua italiana a cittadini stranieri che pervengono al Centro territoriale;
- viste le numerose richieste che pervengono, per lo stesso motivo al Centro di solidarietà S. Alessandro;
- visto che il Centro territoriale non riesce rispondere a tutte le richieste;
- visto che il Centro di Solidarietà S. Alessandro è interessato a stipulare una convenzione affinchè i cittadini frequentanti possano ottenere una certificazione del percorso formativo svolto;

VISTA

- la disponibilità del Centro di solidarietà S. Alessandro a mettere a disposizione i locali della propria sede;
- la disponibilità a mettere a disposizione docenti volontari per l'insegnamento dell'Italiano L2 ai cittadini stranieri;

TRA

-Il Centro Territoriale per l'istruzione e la formazione in età adulta sito presso la scuola media statale "Ugo Foscolo" rappresentato legalmente dalla dirigente scolastica Prof. Lucia De Maio nata a Nocera Inferiore (SA) il 16.01.1945, domiciliata per la sua funzione in via Galileo Galilei, 46 - 25128 Brescia;

E

Il Centro di Solidarietà della Parrocchia di S.Alessandro legalmente rappresentato dalla Sig. Cenini Maria Andreina, nata a Chiari prov. BS il 22.08.1930 e domiciliata per la sua funzione presso il Centro della Parrocchia di S.Alessandro , Piazzetta S.Alessandro n. 73 – Brescia

si stipula e conviene quanto segue

1. Presso la sede del Centro di Solidarietà S.Alessandro funzioneranno corsi di lingua italiana in convenzione con il CTP "Foscolo" per cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, suddivisi per livello di padronanza della lingua italiana.

2. I corsi saranno strutturati per moduli/pacchetti orari la cui durata sarà concordata tra tutti gli operatori in fase di programmazione didattica nei primi giorni di settembre di ogni anno scolastico in ragione:
* dell'efficacia dell'intervento formativo
* delle risorse disponibili
* della situazione di partenza dei singoli corsisti

3.Il Centro di Solidarietà concorderà con il personale da loro contattato i giorni e gli orari in cui si svolgeranno le lezioni dei diversi livelli; non appena definiti saranno comunicati al Centro Territoriale firmatario della presente convenzione affinchè possa svolgere funzione di orientamento;

4.Il Centro di Solidarietà si accollerà le spese relative al riscaldamento, illuminazione e pulizie dei locali oltre a quelle del materiale di cancelleria che si renderà necessario.

5 .Il personale docente individuato dal Centro di Solidarietà dovrà essere personale in possesso di titolo per lo svolgimento della funzione docente e dovrà mantenere i collegamenti con i docenti del Centro Territoriale al fine di programmare interventi qualitativamente omogenei.

6. A tal fine il Centro territoriale si impegna a mettere a disposizione dei docenti tutto il materiale didattico che si renderà necessario.

7. Il Centro Territoriale rilascerà ai corsisti regolare attestazione di frequenza e certificazione delle competenze acquisite.

8. La certificazione delle competenze acquisite sarà rilasciata a coloro che a fine corso avranno sostenuto un esame di accertamento ed avranno frequentato per almeno i 2/3 della durata del corso stesso.

9. La rilevazione delle presenze sarà a cura dei docenti del Centro di Solidarietà, a fine corso i prospetti con la rilevazione e la somma delle ore frequentate da ciascuno saranno trasmessi al Centro Territoriale secondo accordi organizzativi che saranno presi in sede di programmazione e organizzazione delle attività.

10. I centri territoriali acquisiranno agli atti i curricoli degli insegnanti che eserciteranno la loro funzione presso il Centro di Solidarietà;

11. Il Centro di Solidarietà garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile;

12. Al personale di segreteria del Centro Territoriale che gestirà la raccolta delle documentazioni amministrative e il rilascio delle certificazioni, sarà riconosciuto un contributo aggiuntivo nell'ambito delle risorse finanziarie del Centro Territoriale.

13:la presente convenzione ha validità per l'anno scolastico 2006/2007. Non è previsto il rinnovo tacito tuttavia, se nessuna delle due parti ha nulla da eccepire, la stessa potrà essere rinnovata in forma esplicita mediante atto formale.

Letto, confermato e sottoscritto

La Legale Rappresentante CTP – SMS "Foscolo" Prof. Lucia De Maio	La Legale Rappresentante Centro Solidarietà S.Alessandr Sig. Cenini Andreina

CERTIFICA IL TUO ITALIANO

La lingua per conoscere e farsi conoscere

L'immigrazione in Lombardia si configura con caratteri di forte stanzialità, è caratterizzata da un elevato numero di minori e da una consistente percentuale di nuclei familiari stabili. La stragrande maggioranza degli immigrati arriva in Italia senza conoscere la lingua, gli adulti generalmente la acquisiscono in modo spontaneo a seconda delle opportunità socioculturali che incontrano, a partire dal contesto lavorativo e dalle situazioni di vita quotidiana.(1)
Per l'adulto l'apprendimento dell'Italiano si lega in maniera strettamente funzionale ai bisogni di tutti i giorni e non di rado si esaurisce in un campionario comunicativo essenziale, fortemente cristallizzato nei cosiddetti livelli interlingua. Il deficit linguistico protratto troppo a lungo nel tempo, conseguenza di scarse e poco significative relazioni con gli autoctoni, oltre che rallentare l'integrazione dinamica delle singole persone nel tessuto economico, sociale e culturale nel nostro Paese, finisce per avere riflessi negativi sull'inserimento socioculturale dei figli e, più in generale, dei giovani immigrati che hanno negli adulti il loro punto di riferimento.
La formazione linguistica dei cittadini stranieri di più recente immigrazione assume perciò una funzione chiave per l'accoglienza e l'avvio del cammino verso l'inserimento sociale, perché l'apprendimento della lingua consente la conoscenza reciproca, permette di costruire la necessaria comunicazione tra le differenze in un clima di civile convivenza.
Il Quadro Comune Europeo delle Lingue individua. nel plurilinguismo il profilo comunicativo del cittadino europeo ed esplicita la competenza interculturale tra le competenze di base, dunque- da apprendere e sviluppare; in quanto conoscenza e consapevolezza della diversità fra la cultura d'origine e cultura dell' altro. Se l'apprendimento delle lingue viene descritto e raccomandato come "chiave d'accesso alle culture di riferimento", tanto più favorire lo studio della lingua del paese ospite rappresenta la prima azione di contrasto alle difficoltà di accesso al mercato del lavoro, alla marginalità occupazionale, al ritardo di accesso nei percorsi ordinari di istruzione e formazione, in sintesi alla fruizione della gamma delle opportunità sociali e culturali del paese di arrivo(2)
Promuovere l'apprendimento dell'italiano L2 significa, dunque; sostenere lo sviluppo- delle potenzialità personali, ma anche intervenire per .tempo contro il rischio dell' emarginazione degli, immigrati e di eventuali comportamenti devianti con riflessi negativi sulla stessa coesione sociale.
A partire da queste premesse è opportuno condurre e rafforzare interventi integrati tra le istituzioni che a diverso titolo si occupano di immigrazione, in particolare di inserimento socioculturale dei cittadini stranieri. Dall'indagine preliminare condotta sulle agenzie formative che in Lombardia organizzano corsi

FINALITA' GENERALI

Corsi di italiano per stranieri con un' offerta finalizzata al raggiungimento degli standard di competenza definiti dal Quadro Comune Europeo delle Lingue, si distinguono i Centri Territoriali Permanenti di Educazione degli Adulti, con un'utenza di riferimento pari a 20.744 cittadini stranieri, giovani e adulti, secondo i dati dell'ultima rilevazione dell'USR Lombardia.(3)
I CTP EdA non solo sono le sedi di certificazione più numerose sul territorio regionale, ma sono già convenzionati con la Società Dante Alighieri, l'Università per Stranieri di Siena e l'Università Roma 3. Dalla medesima indagine emerge che CILS e PLIDA sono le certificazioni più diffuse, la prima a cura dell'Università per Stranieri di Siena con 24 sedi accreditate, la seconda a cura della Società Dante Alighieri con 11 sedi accreditate.(4) Con riferimento agli standard europei la CILS si caratterizza per l'attenzione posta ai livelli di partenza degli immigrati adulti neoarrivati, si basa sul modello linguistico acquisizionale che valorizza l'apprendimento spontaneo e,la comunicazione sui temi delle esperienze di vita. (Livelli Al, A2, Bl). La PLIDA, all'interno della stessa cornice, dedica la sua attenzione anche ai giovani migranti neoarrivati inseriti nei percorsi scolastici ordinari della Secondaria di I e II grado, di conseguenza sviluppa aree linguistico-comunicative più congeniali al loro mondo (Livelli Al, A2, B1).
Il progetto regionale "Certifica il tuo Italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere" si propone di:
a. Migliorare le competenze in lingua italiana dei giovani e adulti di recente immigrazione, in vista del loro miglior inserimento professionale.
b. Diffondere la pratica delle certificazioni linguistiche, in una prospettiva di valorizzazione delle competenze acquisite, favorendone la spendibilità nel percorso di studio e di lavoro.
c. Consolidare le partnership e la mutua collaborazione tra le istituzioni che si occupano di immigrazione, valorizzando a livello regionale le sinergie tra risorse e competenze operanti nel campo dell'istruzione e della formazione di giovani e adulti immigrati
d. acquisire ulteriori elementi conoscitivi sulle reti territoriali (reti tra CTP EdA, comuni, istituti secondari di II grado, centri di formazione professionale, associazioni di volontariato) che attraverso l'offerta di percorsi di istruzione e formazione promuovono l'inclusione sociale degli immigrati
e. definire/aggiornare il profilo socio-anagrafico delle persone che entrano o rientrano in formazione per qualificare le loro conoscenze linguistiche

OBIETTIVI SPECIFICI
Il progetto si propone inoltre di:
a) favorire l'attivazione di corsi dedicati alle utenze in condizione di maggiore svantaggio, quali mediatrici rom, profughi, persone in stato di detenzione
b) arricchire l'offerta formativa finalizzata alla certificazione (Liv. A1, A2, B1) con elementi di conoscenza interculturale
c) valorizzare le esperienze più interessanti sotto il profilo delle sinergie e della progettualità integrata che si realizzano sui diversi territori regionali tra CTP EdA, scuola superiore, comuni, en-

ti di formazione professionale; parrocchie e associazioni dì volontariato
Territorio regionale, con indicazioni di dettaglio da concordare tra Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità e USR Lombardia
Analisi dei contesti territoriali indicati per:
a) rilevare in tempi rapidi il fabbisogno formativo a livello locale e ipotizzare la dimensione. dell'intervento in base alla rete di collaborazioni in atto e al numero di utenti di riferimento
b) definire le iniziative di pubblicizzazione e informazione, da indirizzare prioritariamente alla fascia di immigrati, giovani e adulti, in situazione di maggiore svantaggio
c) promuovere la costituzione di reti territoriali di progetto "Certifica il tuo Italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere" attraverso apposite intese, per attribuire responsabilità,

SUPPORTO SCIENTIFICO E RESPONSABILITA'' OPERATIVE
Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità
Il coordinamento generale del progetto sarà affidato ad un Comitato di pilotaggio, costituito da:

- Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale
- Osservatorio regionale per l'Integrazione e la Multietnicità
- Fondazione ISMU
- USR Lombardia

Le seguenti azioni saranno a cura dell'USR Lombardia:
a) partecipare al comitato di pilotaggio per la gestione generale del progetto e il coordinamento delle azioni previste, in collaborazione con i gruppi provinciali
b) individuare sul territorio regionale i CTP EdA, già sedi accreditate per le certificazioni Italiano L2 (Liv. A1, A2, B1) e le reti eventualmente ad esse collegate
c) rilevare il fabbisogno formativo a livello locale.
d) fornire indicazioni di fattibilità con la specificazione della dimensione dell'intervento, in aumento dei corsi già. esistenti, tenendo conto dei bisogni fornativi e di inserimento sociale delle diverse fasce d'età, in particolare 15 -18 anni e 18- 24 anni, e dei livelli linguistici
e) localizzare e promuovere i corsi da indirizzare a utenze in situazioni di particolare fragilità (mediatrici rom, profughi, persone in stato di detenzione)
f) assicurare la gestione delle attività corsuali presso. I CTP/EdA individuati quali sedi di certificazione o presso altri CTP nonché presso istituti e/o associazioni di formazioni presenti sul territorio ed a essi collegati
g) attivare le procedure di certificazione
h) individuare i criteri di assegnazione dei fondi

L'USR realizzerà le azioni previste attraverso:
* l'attivazione di gruppi provinciali, istituiti dai Centri di Servizi Amministrativi, per il coordinamento del progetto
* la promozione della stretta collaborazione dei CTP presenti sul territorio

* l'assegnazione della gestione finanziaria della quota assegnata all'USR ad un! istituto, scolastico gestore; che curerà rassegnazione dei fondi agli enti erogatori della formazione e la rendicontazione intermedia e finale secondo le scadenze previste.
a) compiti e funzioni ai soggetti partecipanti
b) promuovere la costituzione di reti territoriali di progetto “Certifica il tuo italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere” attraverso apposite intese, per attribuire responsabilità, compiti e funzioni ai soggetti partecipanti.
c) approntare strumenti di funzionamento (scheda di rete territoriale online, scheda iscritti e registri on line……)
d) definire le azioni di monito raggio quantitativo e qualitativo, e di verifica
e) individuare le figure di coordinamento e istituire i gruppi di lavoro provinciali
f) supervisionare l'andamento delle attività, sia a livello organizzativo che formativo
g) realizzare il monitoraggio periodico e la valutazione finale
Ente promotore

- Regione Lombardia

Soggetti attuato d delle azioni progettuali

- Ufficio· scolastico regionale per la Lombardia;
- Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità Fondazione ISMU

Altri: Enti/Associazioni/Istituzioni e soggetti coinvolti:

- Osservatori Provinciali sull' immigrazione,
- Centri Territoriali Permanenti
- Istituti tecnici e professionali,
- Associazioni iscritte al registro nazionale per l'immigrazione
- Altri enti di formazione

Gruppi di coordinamento provinciale (con budget provinciale per il funzionamento)

Composizione:
* Referente CSA intercultura
* Referente CSA per l'EDA
* Referente Osservatorio provinciale
* Un responsabile per ogni CTP coinvolto
* Un rappresentante delle associazioni del privato sociale coinvolte

Ogni gruppo sarà coordinato da uno dei componenti, scelto al suo interno.

Compiti:

- analisi del fabbisogno formativo in relazione ai diversi livelli di certificazione
- definizione dei corsi (numero e durata), nei limiti della, quota assegnata, in relazione alla domanda, sulla base delle proposte dei CTP
- comunicazione del piano provinciale all'Istituto scolastico gestore dei finanziamenti e al Comitato Regionale di Pilotaggio

- individuazione delle associazioni e degli enti gestori dei corsi
- verifica dell'andamento dei corsi in itinère ed eventuale adeguamento degli interventi (es. interventi su corsi con scarsa frequenza)
- raccordo con esperti ISMU per la formazione
- comunicazioni all'Istituto scolastico gestore e all'USR rispetto al grado di attuazione del piano dei corsi predisposto
- predisposizione della relazione finale sui risultati conseguiti

CTP Compiti:

- promozione e pubblicizzazione dei corsi
- raccolta iscrizioni
- raccordo con altri soggetti sul territorio
- programmazione dei corsi in base a: età, livelli linguistici, fasce orarie; certificazione
- individuazione e coordinamento dei docenti, in collaborazione con ISMU
- raccordo con il Coordinamento provinciale e invio dei dati e informazione per i monitoraggi intermedi e finali
- monito raggio costante dell’andamento dei corsi e segnalazione problemi al Gruppo di coordinamento provinciale, soprattutto in relazione - alle frequenze
- progettazione di eventuali interventi correttivi
- comunicazioni all'Istituto scolastico gestore, con modalità individuate da quest'ultimo, per gli aspetti finanziari.

DESTINATARI E TIPOLOGIA DEI CORSI
Le seguenti azioni saranno a cura della Fondazione ISMU:
a) partecipazione al comitato di pilotaggio per la gestione generale del progetto e il coordinamento delle azioni previste, in collaborazione con i gruppi provinciali.
b) istituzione di un comitato di gestione per l'attuazione delle azioni di .progetto, operante a livello regionale e provinciale in collaborazione con i diversi gruppi territoriali indicati dall'USR Lombardia
c) pubblicizzazione dell'iniziativa a livello regionale relativo ai corsi (depliant, locandine, ecc.)
d) predisposizione degli strumenti on Une per il funzionamento e il monitoraggio
e) formazione e tutoring per i docenti di Italiano L2 alla prima esperienza: (provenienti ad esempio da associazioni, mondo del volontariato...)
f) supervisione dei gruppi di docenti impegnati nei corsi di certificazione per la rilevazione delle buone pratiche/delle criticità didattico-organizzative
g) proposte di educazione interculturale per l'arricchimento dei corsi di lingua
h) gestione dei fondi assegnati
i) formazione generale ai docenti con esperti degli enti certificatori
Gestione comune Regione Lombardia, USR Lombardia· e Fondazione ISMU

a) progettazione preliminare per l'incremento e la diffusione dei corsi di
certificazione di Italiano L2.
b) gestione; coordinamento, monitoraggio generale del progetto (gruppo di pilotaggio), mediante la collaborazione con i gruppi provinciali .
Le fasce di utenza cui indirizzare i corsi saranno indicate dagli Osservatori Provinciali il collaborazione con i CTP EdA, le scuole, gli enti locali, le associazioni di categorie e i centri per l'impiego. In via preliminare si ipotizzano i seguenti destinatari:
a) adulti che hanno già frequentato corsi di italiano, ma non hanno ancora conseguito la certificazione di competenza (Standard europei A1, A2, B1)
b) lavoratori/trici già inseriti nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura, della ristorazione a seconda. delle vocazioni dei singoli territori
c) genitori e ragazzi adolescenti (15 - 18· anni) ricongiunti e neo arrivati a rischio di dispersione
d) giovani adulti (18 - 24 anni) arrivati da meno di 5 anni a: rischio di esclusione sociale, disoccupati e/o in cerca di lavoro; fuori dai percorsi formativi
e) inseriti nei percorsi scolastici ordinari
Corsi di Italiano L2. finalizzati al rilascio di certificazioni, con riferimento. ai livelli A1, A2, B1, in linea con i criteri stabiliti dal Quadro Comune Europeo delle Lingue, secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro

(1) Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. La quinta indagine regionale, rapporto 2005
(2) Nella Papa, Costruire comunicazione tra le differenze, relazione al Convegno "Partecipare i diritti. Le buone pratiche nei progetti per l'infanzia e l'adolescenza" Parma, 22 - 23 aprile 2004
(3) (a cura di Aldo Tropea) Guida alla lettura dei dati dei Centri Territoriali Permanenti della Lombardia a.s. 2004/05 in www.istruzione.lombardia.it pubblicato il 10/04/06
(4) (a cura della DG. Famiglia e Solidarietà Sociale, Regione Lombardia) Indagine preliminare. Dati indicati dagli enti certificatori Università per Stranieri di Siena, Università di Perugia, Università Roma 3, Società Dante Alighieri

PROGETTO ORIENTAMENTO

"FUTURO PROSSIMO"

"Il futuro entra in noi per trasformarsi in noi
molto prima di essere accaduto"
(R. M. Rilke)

Premessa contestuale

La necessità di inserire una specifica attività di orientamento correlata all'offerta formativa del C.T.P. attraverso l'attivazione di un apposito spazio informativo e operativo "aperto a tutti" si pone ormai come risposta ineludibile ai differenziati bisogni di una utenza sempre più impegnata in un processo di "formazione continua" rivolto in varie direzioni.
Anche se già negli anni precedenti esisteva uno spazio informativo generalizzato inteso anche come orientamento (incontri con docenti per presentare le varie opportunità di proseguimento di studio o di frequenza a corsi professionali specifici), appare oggi però indispensabile implementare una attività di orientamento specifico "ad persoam" mirata al conseguimento di obiettivi costruiti come risposta specifica e concreta ai bisogni culturali, di crescita e di realizzazione di sé e del proprio "progetto di vita".
Poiché "le persone differiscono tra loro per quanto concerne la personalità, i valori, i bisogni, gli interessi, i tratti, il concetto che hanno di sé" - (Donald Super) - questo progetto di orientamento deriva la propria sostanziale motivazione dalla necessità di offrire una risposta il più possibile individualizzata e mirata alle esigenze progettuali di vita di ogni singolo utente del C.T.P. incrementandone l'autostima.

L'orientamento
Il percorso orientativo si configura come processo di autoconoscenza e di autonomizzazione che favorisce nel soggetto la presa di decisione e l'assunzione di responsabilità nelle scelte scolastiche e professionali, sulla base dei bisogni,delle motivazioni e degli interessi personali in stretta connessione con il contesto sociale ed economico.
L'orientamento è un itinerario privilegiato e trasversale, è tutto il cammino formativo dell'individuo che cresce imparando prima di tutto a conoscere se stesso (per questo non basta l'informazione ma è necessario far riferimento alla formazione psico-sociale della persona) per auto-orientarsi nel mondo lavorativo.
Nell'intervento orientativo devono essere considerati sia i bisogni dell'individuo sia i bisogni della società vista come referente del mondo del lavoro.
Se da un lato è auspicabile favorire nell'individuo la ricerca e la comprensione della propria identità e la soddisfazione delle proprie motivazioni più autentiche, dall'altro la realizzazione personale deve operarsi all'interno di un articolato rapporto con la realtà sociale e con l'attività lavorativa in particolare.

L’intervento
Finalità:
* Implementare il processo orientativo e autorientativo del soggetto
* Favorire una scelta autonoma e consapevole

Obiettivi generali:
* Incrementare la crescita globale della persona attraverso la conoscenza del sé in ambito affettivo e cognitivo
* Rendere operative attraverso lo sviluppo dell’autostima le proprie abilità decisionali atte a costruire un progetto di vita

Obiettivi specifici :

* Verificare, ridefinire e approfondire le motivazioni delle scelte effettuate
* Conoscere e autovalutare se stesso e le proprie caratteristiche
* Potenziare l’immagine di sé attraverso l’individuazione di un percorso di autoefficacia
* Informare sui percorsi scolastici professionali realisticamente percorribili

Utenza e identikit :
* adolescenti dai 15 ai 18 anni:
* adolescenti drop-out, frequentanti i corsi di alfabetizzazione e i corsi di licenza media, con problematiche diverse, ma
* tutte inerenti il rapporto con l’istituzione e con l’adulto di riferimento quindi difficoltà familiari e sociali
* adolescenti stranieri
o con basso livello di scolarità e aspettative di livello medio-basso, orientati decisamente verso il mondo del lavoro;
o con livello di scolarità sufficiente; aspettative legate all’acquisizione di un titolo superiore, che rimanda il problema lavorativo; in genere desiderano proseguire la scolarità mancante nel proprio percorso; si diversificano nell’obiettivo che può essere verso un percorso professionale qualificato o verso uno studio di diploma superiore. Li unifica la presenza di una famiglia che sostiene l’adolescente e lo sollecita nel proseguire gli studi.
* Adulti
* Adulti generalmente stranieri, ma anche italiani
- Lavoratori che desiderano migliorare il livello professionale attraverso corsi specifici della Regione
- Adulti stranieri che presentano una buona cultura di base acquisita nel proprio paese che desiderano continuare gli studi superiori o universitari
- Adulti italiani (in minor parte) che vogliono completare il percorso scolastico;

❖ Disoccupati giovani che sono interessati a frequentare corsi professionali qualificati per inserirsi nel mondo del lavoro ad un livello soddisfacente le proprie aspettative;

Attività

- Sportello orientativo per (in orari calendarizzati all'inizio dell'anno scolastico):
  - colloqui individuali in orari corrispondenti ai corsi
  - colloqui individuali a richiesta del corsista
  - incontri con le famiglie dei minori

- Accompagnamento:
  - accompagnamento e visita presso scuole superiori e CFP
  - affiancamento nel primo periodo di inserimento nella nuova realtà scolastica
  - monitoraggio dell'esperienza individuale attraverso momenti di incontro privilegiati personali
  - Programmazione e organizzazione di incontri informativi riguardo tematiche specifiche

Strumenti

- Questionari strutturati per la raccolta dati e l'individuazione delle aspettative iniziali
- Colloqui semistrutturati per la conoscenza individuale
- Questionari di rilevazione di interessi coscienti e di valori professionali e di motivazione

Tempi

- Periodo inizio-anno scolastico ottobre-dicembre: si effettueranno colloqui approfonditi e questionari connessi con una buona informazione sui possibili percorsi e si orienteranno gli utenti a percorsi di formazione scolastica e professionale.
- Gennaio-maggio: inserimento nei percorsi di formazione professionalizzanti; visite a strutture e organizzazioni scolastiche e di formazione lavoro.
- Maggio-Giugno: verifica dei percorsi scelti e della coerenza con i propri interessi e attitudini; verifica della presa coscienza dell'aspetto progettuale della propria vita; verifica sulla validità e funzionalità del progetto.

Verifiche

- Attraverso osservazioni sistematiche si verificano capacità di controllo, livello di autostima, capacità relazionali.
- Attraverso incontri con gli insegnanti della scuola di accoglienza si verificherà il livello di apprendimento raggiunto;
- Attraverso un questionario da somministrare nell'ultima parte dell'anno scolastico si verificherà il livello di informazione raggiunto sulle proposte scolastiche e del mondo del lavoro;
- Verificare la percezione del valore della scelta individuale effettuata e il grado di soddisfazione.
- Verificare la capacità di costruire un percorso personale.

Referente del progetto.
Piero MOSCA

CAPITOLO 9°

IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

SCUOLA MEDIA STATALE
"Foscolo-Virgilio-Villaggio Prealpino"
CENTRO TERRITORIALE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA
SEDE: Via Galileo Galilei N.46 - 25128 Brescia tel.030/304954 – fax 3700710
e-mail: smfoscol@provincia.brescia.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente regolamento d'istituto assume nella sua interezza lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", in particolare l'art.1 – VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - che costituisce il fondamento di ogni norma:

" 1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, ANCHE ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA E ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ DI GENERE, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale."

Per quanto concerne i contenuti dell'art. 2 – DIRITTI – vengono in particolari assunti i seguenti commi:

"1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

OMISSIS
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza.....Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un
processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
OMISSIS
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative.....

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

OMISSIS

L’art. 3 – DOVERI -viene assunto nel suo complesso:
1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

DIRITTI DEI CORSISTI

Art. 1 - Tutti i corsisti devono poter esercitare il diritto di apprendere, pertanto durante le lezioni non sono ammessi comportamenti di disturbo.
Art. 2 - I corsisti che desiderano proseguire gli studi presso istituti secondari o centri di formazione professionale possono utilizzare lo sportello orientamento per scegliere i percorsi più idonei.

DOVERI DEI CORSISTI

Art. 3 - I corsisti hanno il dovere di rispettare l'orario di inizio delle lezioni, qualora cause di forza maggiore lo impedissero è necessario informare tempestivamente i docenti.
Art. 4 - I corsisti devono frequentare con regolarità le lezioni dei corsi in cui sono iscritti. Nel caso non frequentino per 4 settimane di seguito, senza giustificato motivo, il corsista perde il diritto alla frequenza del corso stesso.
Art. 5 - Ai fini del rilascio di certificazioni con valutazione è necessaria una frequenza non inferiore al 70% delle attività previste. In situazioni di frequenza inferiore, il gruppo docente deciderà l'ammissione alle prove d'esame in base alle motivazioni dell'assenza e alle competenze acquisite.
Art. 6 - I corsisti hanno il dovere di tenere un comportamento corretto all'interno dell'edificio scolastico e durante le lezioni. Non sono ammessi comportamenti scorretti e non rispettosi nei confronti di tutte le persone che sono presenti nella scuola: docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici e corsisti.
Art. 7 - In base alla circolare ministeriale del 15 marzo 2007 non è consentito ai corsisti l'uso del cellulare all'interno della scuola.
Art. 8 - I locali della scuola e tutte le attrezzature in essa presenti sono un patrimonio comune che va rispettato.
Art. 9 - Al termine delle lezioni le aule devono essere lasciate in ordine.
Art. 10 - Gli studenti e le studentesse devono avere sempre con sé il materiale scolastico necessario allo svolgimento delle normali attività didattiche giornalmente previste.
ACCESSO ALLE AULE

Art. 11 - I corsisti accedono alle aule dove si svolgono le rispettive lezioni e alle aule laboratorio solo ed esclusivamente in presenza del docente.

NORME PER I CORSISTI MINORENNI

Art. 12 - PERMESSI DI ENTRATA O USCITA FUORI ORARIO. Le richieste di uscita anticipata vanno scritte sul libretto delle assenze nel-

l'apposito spazio o in altro supporto cartaceo concordato con gli insegnanti. Tali richieste vanno sempre sottoposte alla preside o, in sua assenza, al collaboratore del plesso o al docente coordinatore della classe. E' necessario che i genitori o chi per essi vengano a prendere il figlio in caso di uscita anticipata dalla scuola. Se i genitori non si presentano, i corsisti non usciranno dalla scuola. In casi particolari, documentabili, il genitore deve firmare una dichiarazione in cui autorizza l'uscita anticipata del/la figlio/a senza che venga prelevato dallo stesso o da un suo incaricato.
Art. 13 - ATTIVITA' DIDATTICA ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO.
Qualora venga programmata un'attività didattica al di fuori dell'edificio scolastico, (visite a musei o a mostre, etc.) i genitori dovranno dare la propria autorizzazione all'uscita del figlio dall'edificio scolastico. Tale autorizzazione dovrà essere data una sola volta per l'intero anno scolastico. Sarà cura dell'insegnante comunicare alla famiglia, almeno tre giorni prima, tramite il diario o altro supporto cartaceo, la data dell'uscita.

DISPOSITIVI DISCIPLINARI

Nel caso di mancato rispetto delle norme

Mancata giustificazione dell'assenza o dell'eventuale ritardo per i corsisti minorenni:
La mancata giustificazione dell'assenza o dell' eventuale ritardo verrà segnalata sul registro di classe e alla famiglia.

Uso del cellulare a scuola
Nel caso di un uso gravemente scorretto del cellulare, anche a danno di terzi (fare filmati o foto), gli insegnanti decideranno in collaborazione con il dirigente scolastico le sanzioni adeguate secondo le norme ministeriali vigenti (Circ. Min. 15.03.2007).
Nel caso in cui il corsista sia minorenne e contravvenga alla norma sull'uso del cellulare a scuola, l'insegnante potrà ritirare il cellulare che sarà custodito nella cassaforte della scuola e sarà consegnato solo ai genitori.

Danneggiamento di oggetti e attrezzature della scuola
I corsisti che deliberatamente producessero danni agli oggetti (banchi, sedie, libri etc... o alle strutture della scuola) dovranno risarcire la scuola del danno procurato o riacquistando l'oggetto se non riparabile o pagando l'importo dell'intervento di manutenzione necessario.

Oggetti scomparsi o indebitamente prelevati
Chiunque si appropria di un oggetto altrui compie un reato. Nei confronti del/della responsabile gli insegnanti decideranno in collaborazione con il dirigente scolastico il provvedimento da adottare, comunicandolo poi alla famiglia nel caso di corsista minorenne.

Ordine delle aule.
Qualora le aule venissero lasciate in grave disordine dovuto ad incuria, il personale della scuola segnalerà alla Presidenza i casi di particolare disordine per i provvedimenti del caso.

Persistenza di comportamenti non rispettosi delle norme
Qualora i corsisti persistessero in comportamenti non rispettosi delle norme previste dal presente regolamento, gli insegnanti decideranno in collaborazione con il dirigente scolastico la sanzione disciplinare che potrà comportare l'allontanamento temporaneo dalla scuola oppure lo svolgimento di attività "riparatorie" di rilevanza sociale all'interno degli ambienti scolastici.
Tra i comportamenti scorretti rientrano: falsificazione di firme, cancellazione di note sul diario, mancato rispetto degli altri studenti, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e atteggiamenti di intimidazione o minaccia.
Ai corsisti minorenni la sanzione verrà comunicata alla famiglia tramite la Presidenza.
In caso di gravi atti di indisciplina che contravvenissero alle norme di sicurezza, il Capo d'Istituto è autorizzato ad adottare provvedimenti immediati secondo quanto disposto dall'art. 328 del T.U. con sospensione dalle lezioni (espulsione dal corso o sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni nel caso di corsisti minorenni).

REGOLAMENTO
Per i corsi di istruzione secondaria di I grado

PER IL CENTRO TERRITORIALE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA

DIRITTI DEI CORSISTI

Art. 1 -. Tutti i corsisti devono poter esercitare il diritto di apprendere, pertanto durante le lezioni non sono ammessi comportamenti di disturbo.
Art. 2 -. I corsisti che frequentano la licenza media possono segnalare i loro problemi al proprio docente "tutor". Il nome del docente viene comunicato all'inizio dei corsi.
Art. 3 -. I corsisti che vogliono proseguire gli studi presso istituti secondari possono concordare con i rispettivi docenti tutor (sportello orientamento) i percorsi più idonei.

DOVERI DEI CORSISTI

Art. 4 -. I corsisti hanno il dovere di rispettare l'orario di inizio delle lezioni, qualora cause di forza maggiore lo impedissero è necessario informare tempestivamente i docenti.
Art. 5 -. I corsisti devono frequentare con regolarità le lezioni dei corsi in cui sono iscritti. Nel caso non frequentino per 4 settimane di seguito, senza giustificato motivo, il corsista perde il diritto alla frequenza del corso stesso.
Art. 6 -. Ai fini del rilascio di certificazioni con valutazione è necessaria una frequenza non inferiore al 70% delle attività previste. In situazioni di frequenza inferiore, il gruppo docente deciderà l'ammissione alle prove d'esame in base alle motivazioni dell'assenza e alle competenze acquisite.

Art. 7 -. I corsisti hanno il dovere di tenere un comportamento corretto all'interno dell'edificio scolastico e durante le lezioni. Non sono ammessi comportamenti scorretti e non rispettosi nei confronti di tutte le persone che sono presenti nella scuola: docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici e corsisti.
Art. 8 -. In base alla circolare ministeriale del 15.3.2007 non è consentito agli alunni l'uso del cellulare all'interno della scuola.
Art. 9 -. I locali della scuola e tutte le attrezzature in essa presenti sono un patrimonio comune che va rispettato.
Art. 10 -. Al termine delle lezioni le aule devono essere lasciate in ordine.
Art. 11 -. Uso del telefono della scuola per comunicare con la famiglia. I corsisti che dovessero comunicare con i propri genitori o altri familiari, durante le ore di lezione dovranno prima segnalare alla Presidenza o all'insegnante i motivi per i quali ritengono necessario contattare la famiglia. Sarà cura della Presidenza o dell'insegnante valutarne l'opportunità. Non è consentito contattare i genitori o altri familiari per le dimenticanze del materiale scolastico.
Art. 12 -. Gli studenti e le studentesse devono avere sempre con sé il materiale scolastico necessario allo svolgimento delle normali attività didattiche giornalmente previste. Ai genitori o altri familiari non è consentito portare a scuola il materiale eventualmente dimenticato.

ACCESSO ALLE AULE

Art. 13 -. I corsisti accedono alle aule dove si svolgono le rispettive lezioni e alle aule laboratorio solo ed esclusivamente in presenza del docente.
NORME PER I CORSISTI MINORENNI

Art. 14 -. GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE. Per giustificare le assenze si deve sempre usare l'apposito libretto che va ritirato da un genitore o chi ne fa le veci. L'insegnante della prima ora firmerà la giustificazione.
Art. 15 -. PERMESSI DI ENTRATA O USCITA FUORI ORARIO. Le richieste di uscita anticipata vanno scritte sul libretto delle assenze nell'apposito spazio. Tali richieste vanno sempre sottoposte alla preside o, in sua assenza, al collaboratore del plesso o al docente coordinatore della classe. E' necessario che i genitori o chi per essi vengano a prendere il figlio in caso di uscita anticipata dalla scuola. Se i genitori non si presentano, i corsisti non usciranno dalla scuola

In casi particolari, documentabili, il genitore deve firmare in segreteria l'apposito modulo in cui autorizza l'uscita anticipata del/la figlio/a senza che venga prelevato dallo stesso o da suo incaricato.
Art. 16 -. ATTIVITA' DIDATTICA ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO. Qualora venga programmata un'attività didattica al di fuori dell'edificio scolastico (visite a musei o a mostre, etc.), i genitori dovranno dare la propria autorizzazione all'uscita del figlio dall'e-

dificio scolastico. Tale autorizzazione dovrà essere data una sola volta per l'intero anno scolastico. Sarà cura dell'insegnante comunicare alla famiglia, almeno tre giorni prima, tramite il diario, la data dell'uscita.

DISPOSITIVI DISCIPLINARI

Nel caso di mancato rispetto delle norme

Mancata giustificazione dell’assenza o dell’eventuale ritardo per i corsisti minorenni:

La mancata giustificazione dell'assenza o dell'eventuale ritardo verrà segnalata sul registro di classe e considerata come nota di demerito per la valutazione quadrimestrale dell'alunno.

Uso del cellulare a scuola

Nel caso di un uso gravemente scorretto del cellulare, anche a danno di terzi (fare filmati o foto), gli insegnanti decideranno in collaborazione con il dirigente scolastico le sanzioni adeguate secondo le norme ministeriali vigenti (Circ. Min. 15.03.2007).

Nel caso in cui il corsista sia minorenne e contravvenga alla norma sull'uso del cellulare a scuola, l'insegnante potrà ritirare il cellulare che sarà custodito nella cassaforte della scuola e sarà consegnato solo ai genitori.

Danneggiamento di oggetti e attrezzature della scuola

I corsisti che deliberatamente producessero danni agli oggetti (banchi, sedie, libri etc... o alle strutture della scuola) dovranno risarcire la scuola del danno procurato o riacquistando l’oggetto se non riparabile o pagando l’importo dell’intervento di manutenzione necessario.

Oggetti scomparsi o indebitamente prelevati

Chiunque si appropria di un oggetto altrui compie un reato. Nei confronti del/della responsabile il Consiglio di Classe deciderà il provvedimento da adottare comunicandolo poi alla famiglia nel caso di corsista minorenne.

ORDINE DELLE AULE

Qualora le aule venissero lasciate in grave disordine dovuto ad incuria, il personale della scuola segnalerà alla Presidenza i casi di particolare disordine per i provvedimenti del caso.

Persistenza di comportamenti non rispettosi delle norme sopracitate

Qualora i corsisti persistessero in comportamenti non rispettosi delle norme previste dal presente regolamento, il consiglio di classe si riunirà e deciderà la sanzione disciplinare che potrà comportare l'allontanamento temporaneo dalla scuola oppure lo svolgimento di attività "riparatorie" di rilevanza sociale all'interno degli ambienti scolastici.

Ai corsisti minorenni la sanzione sarà comunicata alla famiglia tramite la Presidenza.

Il consiglio di classe valuterà anche quei comportamenti che si configurano come mancato rispetto dei doveri dello studente, quali ad esempio: falsificazione di firme, cancellazione di note sul diario, mancato rispetto degli altri studenti, degli insegnanti e di tutto

il personale della scuola, atteggiamenti di intimidazione o di minaccia.
In caso di gravi atti di indisciplina che contravvenissero alle norme di sicurezza, il Capo d'Istituto è autorizzato ad adottare provvedimenti immediati secondo quanto disposto dall'art. 328 del T.U. con sospensione dalle lezioni (espulsione dal corso o sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni nel caso di corsisti minorenni).